

Fondazione Ospedale Caimi ONLUS
26019 VAILATE (Cremona) – Via Caimi, 21

**BILANCIO ETS CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2024**

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marcella Margherita Nicola
,

Vice Presidente

Don Natalino Tibaldini

Consiglieri

Don Angelo Rossi

P.I. Mario Cesare Berticelli

Dott. Nunzio Piccolo

Revisore

Rag. Dario Davide Donida

Direttore Generale

Dott. Paolo Regonesi

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

BILANCIO

formato da:

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO GESTIONALE

RELAZIONE DI MISSIONE

RELAZIONE DEL REVISORE

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via CAIMI 21, 26019 VAILATE CR

Fondo di dotazione euro: 9.738.900

Cod. Fiscale 00305030199

Non ancora iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
---	----------	----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

7) Altre	24.896	33.958
Totale immobilizzazioni immateriali	24.896	33.958

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	16.851.437	16.368.476
3) Attrezzature	170.568	198.522
4) Altri beni	145.746	165.813
Totale immobilizzazioni materiali	17.167.751	16.732.811

III - Immobilizzazioni finanziarie

3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.192.647	16.766.769

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	103.181	101.075
Totale rimanenze	103.181	101.075

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
-----------------------------------	--	--

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	517.109	502.035
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	517.109	502.035
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	22.854
Totale 9) crediti tributari	0	22.854
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	538.584	116.803
Totale 12) Crediti verso altri	538.584	116.803
Totale crediti	1.055.693	641.692
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
3) Altri titoli	339.179	336.791
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	339.179	336.791
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.728.145	1.071.689
3) Denaro e valori in cassa	1.435	510
Totale disponibilità liquide	1.729.580	1.072.199
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.227.633	2.151.757
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	65.206	41.082
TOTALE ATTIVO	20.485.486	18.959.608

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Passivo

31/12/2024

31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO

I – Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900	9.738.900
----------------------------------	-----------	-----------

II – Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie	1.665.517	1.236.191
-----------------------	-----------	-----------

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.429.092	5.427.387
---	-----------	-----------

Totale patrimonio vincolato	7.094.609	6.663.578
------------------------------------	------------------	------------------

III – Patrimonio libero

2) Altre riserve	(1)	(3)
------------------	-----	-----

Totale patrimonio libero	(1)	(3)
---------------------------------	------------	------------

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
--	-----	-----

IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	245.378	429.326
--	---------	---------

TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.078.886	16.831.801
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	(0)	(0)
---	------------	------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	153.472	172.594
--	----------------	----------------

D) DEBITI

1) Debiti verso banche		
------------------------	--	--

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.105	37.039
Esigibili oltre l'esercizio successivo	562.390	600.079
Totale 1) Debiti verso banche	1.861.495	637.118
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	490.202	491.639
Totale 7) Debiti verso fornitori	490.202	491.639
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	106.357	85.533
Totale 9) Debiti tributari	106.357	85.533
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	151.410	150.410
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.410	150.410
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	471.417	445.188
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	471.417	445.188
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.488	137.610
Totale 12) Altri debiti	144.488	137.610
TOTALE DEBITI	3.225.369	1.947.498
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	27.759	7.715
TOTALE PASSIVO	20.485.486	18.959.608

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Oneri e costi

31/12/2024

31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(941.413)	(900.475)
2) Servizi	(2.283.479)	(2.027.328)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(407)
4) Personale	(3.720.429)	(3.730.115)
5) Ammortamenti	(187.994)	(183.270)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(25.550)
7) Oneri diversi di gestione	(165.592)	(65.503)
8) Rimanenze iniziali	(80.004)	(72.751)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	125.597	128.606
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(7.253.314)	(6.876.793)

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(95.983)	(100.644)
2) Servizi	(645.959)	(587.028)
4) Personale	(230.925)	(206.699)
5) Ammortamenti	(73.472)	(73.704)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(34.401)	(2.072)
7) Oneri diversi di gestione	(23.578)	(24.039)
8) Rimanenze iniziali	(21.071)	(22.820)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(1.125.389)	(1.017.006)

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
--	------------	------------

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

6) Altri oneri	(15.273)	(13.928)
----------------	----------	----------

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(15.273)	(13.928)
---	-----------------	-----------------

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
--	------------	------------

TOTALE ONERI E COSTI	(8.393.976)	(7.907.727)
-----------------------------	--------------------	--------------------

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Proventi e ricavi

31/12/2024

31/12/2023

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

4) Erogazioni liberali	159.576	54.594
5) Proventi del 5 per mille	18.415	16.651
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.944.636	1.934.213
8) Contributi da enti pubblici	46.952	100.948
9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.889.276	4.719.084
10) Altri ricavi, rendite e proventi	419.824	422.935
11) Rimanenze finali	86.379	80.004
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	7.565.058	7.328.429
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	311.744	451.636

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	956.613	900.329
4) Contributi da enti pubblici	(0)	9.535
6) Altri ricavi, rendite e proventi	51.919	35.492
7) Rimanenze finali	16.801	21.071
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	1.025.333	966.427
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(100.056)	(50.579)

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	14.527	9.759
3) Da patrimonio edilizio	50.616	48.254

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	65.143	58.013
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	49.870	44.085

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
TOTALE PROVENTI E RICAVI	8.655.534	8.352.869
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	261.558	445.142
Imposte	(16.180)	(15.816)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	245.378	429.326

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Costi e proventi figurativi

31/12/2024

31/12/2023

COSTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale	116.418	107.050
2) da attività diverse		
TOTALE COSTI FIGURATIVI	116.418	107.050
PROVENTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse		
TOTALE PROVENTI FIGURATIVI		

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

VAILATE, 29/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

NICOLA MARCELLA MARGHERITA

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via CAIMI 21, 26019 VAILATE CR
Fondo di dotazione euro 9.738.900
Cod. Fiscale 00305030199
non ancora Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

E' costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31/12/2024 formato da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dalla Fondazione riportando i risultati dell'esercizio 2024.

La Fondazione attualmente è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Codice fiscale: 00305030199

Partita iva: 00305030199

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate è una azienda, appartenente alla categoria delle aziende di erogazione, istituita come FONDAZIONE ONLUS dal 1° Aprile 2004, come da deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. 7/16649 del 05.03.2004.

La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n. 163396 del 21.02.2005.

E' inoltre iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – O.N.L.U.S., tenuto dalla Regione Lombardia, al n. 1974 dell' 01.04.2004.

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha l'esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate

Relazione di missione

(Art. 1 dello Statuto). La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria e della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela degli anziani e disabili in regime di residenzialità, semi - residenzialità e domiciliarità. (Art. 2 dello Statuto) La Fondazione ispira la propria attività ai principi etici e alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica, riconoscendo ed affermando la centralità della persona e la tutela della sua dignità, nonché della sua dimensione spirituale e materiale (...). La Fondazione presta la necessaria assistenza senza distinzione di nazionalità, cultura, razza religione, sesso, censo, condizione sociale e politica, secondo i principi di uguaglianza imparzialità e solidarietà, perseguendo i propri obiettivi ispirandosi ai valori cristiani (Art. 3 dello Statuto).

La Fondazione nel periodo dal 1° Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024 ha gestito n. 6 UNITA' D'OFFERTA ed ha proseguito nei servizi di RSA APERTA, di PASTI A DOMICILIO e di CERTIFICAZIONE D.S.A.

Le 6 unità d'offerta gestite nel 2024 sono state:

1 – la **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE**, per anziani non autosufficienti, che ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche.

La retta di degenza per tale reparto è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato – a pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità – dalla Regione Lombardia.

Nell'anno 2024 la capacità ricettiva di tale reparto è stata di n. 62 posti letto accreditati, cioè che godono del contributo regionale di cui alle classi SOSIA.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2024, erano presenti in R.S.A. n. 60 Ospiti.

2 – le **CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI**, reparto destinato a pazienti bisognosi di assistenza sanitaria e riabilitativa ad elevato livello, finalizzata alla cura, recupero, mantenimento ed al reinserimento degli stessi nella società.

Per n. 62 posti letto la retta di degenza in tale reparto è a totale carico della Regione Lombardia, con la quale questa Fondazione è convenzionata ed accreditata per il tramite dell'ATS VAL PADANA, mentre n. 05 posti letto sono a regime di totale solvenza.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2024, erano presenti nelle CURE INTERMEDIE n. 62 Ospiti convenzionati e n. 05 Ospiti in regime di totale solvenza.

3 – i **POLIAMBULATORI**, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

Alla chiusura del presente bilancio alcune branche specialistiche operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, e precisamente la RADIOLOGIA, ECOGRAFIA, ECOCOLOR DOPPLER, ORTOPEDIA, OCULISTICA, CARDIOLOGIA, branche per cui spetta alla nostra Fondazione il rimborso della quota non a carico dell'assistito, quota che ci è stata erogata dall'ATS VAL PADANA, cui sono state rendicontate tutte le prestazioni erogate.

Altre branche operano invece in regime privatistico, cioè l'OTORINOLARINGOIATRIA, DERMATOLOGIA, DIETOLOGIA – ENDOCRINOLOGIA, NEUROLOGIA, MASSO - FISIO E TECAR TERAPIA, CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA VASCOLARE, OSTETRICIA – GINECOLOGIA, UROLOGIA, NEFROLOGIA, PODOLOGIA, NEUROCHIRURGIA, PNEUMOLOGIA – ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA, FISIATRIA e NUTRIZIONISTA.

Infine, alcune attività sono state erogate in regime di LIBERA PROFESSIONE e precisamente TECNICHE DELL'OSTEOPATIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, PSICOLOGIA e CERTIFICAZIONE D.S.A.

Per le branche in regime privatistico ed in regime di libera professione, l'intera quota della prestazione è a carico dell'utenza, senza alcun rimborso da parte del S.S.N.

Offriamo anche i servizi di AMBULATORIO INFERMIERISTICO e PUNTO PRELIEVI.

4 – i **MINI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI**, n. 06 unità abitative che sono collocate al primo piano della Nuova Residenza Assistenziale, adiacenti al NUCLEO GARDENIA della R.S.A., con vista ed ingresso separato su Via Martiri della Libertà.

Al 31 Dicembre 2024 risultavano occupati tutti i n. 06 Mini Alloggi.

5 – il **CENTRO DIURNO INTEGRATO**, accreditato con la Regione Lombardia per una capacità ricettiva di n. 40 Utenti.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2024, il nostro CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva in carico n. 40 Utenti.

Relazione di missione

6 – le **C-DOM** Cure Domiciliari (ex A.D.I.), offrono prestazioni socio sanitarie al domicilio degli Utenti; era stata autorizzata con il Decreto del Direttore Generale della ATS VAL PADANA n. 46 del 29 Gennaio 2018 ed avviata proprio nel corso dell'anno 2018.

La Fondazione Caimi dal 1°Aprile 2024 può erogare prestazioni solo a contratto nel Distretto Cremasco dell'ATS Val Padana e solo in regime privatistico di totale solvenza nel distretto 'bassa orientale -Romano di Lombardia' e 'bassa occidentale -Treviglio' dell'ATS di Bergamo.

Questo assetto è stato confermato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/409 del 05 Giugno 2023.

Attività di interesse generale

Si precisa che le attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore gestite dalla Fondazione riguardano le seguenti Unità di Offerta:

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e servizio RSA aperta
Cure Intermedie Residenziali (CIR)
Centro Diurno Integrato (CDI)
Cure Domiciliari (C-DOM)
Mini Alloggi protetti per anziani

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione come sopra precisato è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta 2026 in quanto nei primi mesi del 2025 è stata rilasciata l'autorizzazione da parte della Commissione Europea sulle disposizioni fiscali della riforma, ai sensi dell'art-101. Comma 10, del D.Lgs 117/2017.

Fino a tale termine (31.12.2025) l'Anagrafe sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti interessati potranno fruire delle agevolazioni Onlus di cui al D.Lgs. 460/1997, il quale rimane, pertanto, in vigore fino alla fine dell'anno 2025.

Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato è quello delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ai sensi del d.lgs. n. 460 del 04/07/1997.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha sede legale in Via CAIMI 21, 26019 VAILATE CR

L'Ente non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente, che sono nominati con le seguenti modalità:

- n. 1 il Parroco pro tempore di Vailate o suo delegato – membro di diritto;
- n. 1 nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate;
- n. 1 nominato dall'Ordinario della Diocesi;
- n. 1 eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari;
- n. 1 scelto, dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che, per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune.

Qualora non raggiungano l'accordo, con votazione unanime ovvero a maggioranza, entro il termine di 30 giorni dalla convocazione della prima adunanza, il Presidente in carica richiede al Prefetto la nomina del quinto membro.

Relazione di missione

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo e possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Alla data della chiusura del presente bilancio, i membri del Consiglio di Amministrazione, indicati come da Art. 8 dello statuto della Fondazione sono:

- il Parroco pro tempore di Vailate: Don Natalino Tibaldini;
- il Consigliere nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate: Sig.ra Marcella Nicola
- il Consigliere nominato dall'Ordinario della Diocesi: Don Angelo Rossi;
- il Consigliere eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari: Sig. Mario Cesare Berticelli
- il Consigliere scelto dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune: Sig.ra Barbara Nicco

La Presidente Sig.ra Marcella Nicola, come previsto dall'Art. 6 dello Statuto della Fondazione, è stata eletta dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri e dura in carica per 5 anni e può essere riconfermato senza interruzioni.

Durante l'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 06 volte in data:

- 12 Marzo 2024;
- 29 Aprile 2024;
- 28 Maggio 2024;
- 17 Settembre 2024;
- 22 Ottobre 2024;
- 05 Dicembre 2024;

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori di continuità applicando le ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1 e all'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Relazione di missione

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di tale inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 5 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Il presente Bilancio è redatto ai sensi del principio contabile ETS OIC 35 pubblicato nel mese di febbraio 2022 ed aggiornato nel mese di marzo 2023.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche del principio ETS OIC 35. Per gli schemi di Bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C del suddetto principio

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse nell'esercizio problematiche di comparabilità e di adattamento rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci

Relazione di missione

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, e per quei beni immobili e mobili, esistenti alla data di trasformazioni da Ipub in Fondazione (01.04.2004) al valore della perizia asseverata redatta al fine della trasformazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Aliquote ordinarie di ammortamento applicate alle varie categorie di beni

categoria dei cespiti	coeff. amm.to
immobili	1,50%
attrezzature ed apparecchiature sanitarie	12,50%
attrezzature ed apparecchiature tecnico economali	25,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
altri beni di natura sanitaria	12,50%
altri beni non di natura sanitaria	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad

Relazione di missione

un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel rendiconto gestionale

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della Fondazione sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 ammonta ad Euro 40.000.

Attività finanziarie non immobilizzate

B) Altri titoli

Si tratta dei titoli/fondi di investimento non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto – ritenuti irrilevanti, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20) - e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 e dall' OIC ETS 35.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con riferimento alla data del 31.12.2006, aumentato della rivalutazione annue e diminuito per le cessazioni di rapporti di lavoro.

Tale importo risulta al netto di quanto versato nel corso dell'esercizio alla gestione TFR dell'INPS o dei Fondi di

Relazione di missione

Previdenza scelti dai lavoratori dipendenti in alternativa all'INPS

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

I debiti aventi durata superiore all'esercizio che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio sono valutati al valore nominale ai sensi dell'art. 12, punto 2 del D.Lgs. n. 139/2015

In ossequio al principio contabile OIC n. 19, paragrafo n. 42, per quanto riguarda i debiti aventi durata superiore all'esercizio, sorti dall'esercizio 2016, non viene applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, di cui al punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, poiché ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti di tale rilevazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari aziendali. Gli oneri inerenti all'acquisizione dei finanziamenti, a decorrere dall'esercizio 2016, vengono appostati nei risconti attivi pluriennali e imputati a conto economico in funzione della durata del finanziamento.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'esenzione dall'imposizione IRES ed IRAP prevista per l'attività istituzionale delle Onlus; le imposte stanziare in bilancio si riferiscono solo ai redditi fondiari.

Per il motivo di cui sopra non sono state calcolate imposte differite o anticipate.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 e al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Criteri di conversione delle poste in valuta.

Al 31.12.2024 non vi sono crediti e debiti espressi in monete diverse dall'Euro.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

Attivo

B) Immobilizzazioni

Riduzione di valore delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Relazione di missione

Si segnala, che in ossequio alle disposizioni di cui al punto 3 bis dell'art. 2427 del codice civile, non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazioni dei beni patrimoniali

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della Legge nr. 72 del 19/03/83 e successive modificazioni, si fa presente che non e' stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria dei beni presenti in patrimonio

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Saldo al 31/12/2024	24.896
Saldo al 31/12/2023	33.958
Variazioni	-9.062

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo							33.958	33958
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	33.958	33.958
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio							9.062	9.062
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(9.062)	(9.062)

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Relazione di missione

Valore di fine esercizio								
Costo							24.896	24.896
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	24.896	24.896

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

(punto n. 5 mod. C D.M 05.03.2020)

La Fondazione non ha costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Oneri finanziari capitalizzati (punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	17.167.751
Saldo al 31/12/2023	16.732.811
Variazioni	434.940

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	19.331.952		1.071.484	1.342.439		21.745.875
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	2.963.476		872.9621	1.176.626		5.013.064
Svalutazioni						
Valore di bilancio	16.368.476	0	198.522	165.813	0	16.732.811
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	2.736.386		23.228	17.357		2.776.971
Contributi ricevuti						

Relazione di missione

Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni	2.089.463		1.469	8.915		2.099.842
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	163.962		51.167	37.275		252.404
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			(1.454)	(8.761)		(10.215)
Totale variazioni	482.961	0	(30.862)	(37.589)	0	414.510
Valore di fine esercizio						
Costo	19.978.875		1.093.243	1.350.886		22.423.004
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	3.127.438		922.675	1.205.140		5.255.253
Svalutazioni						
Valore di bilancio	16.851.437	0	170.568	145.746	0	17.167.751

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria

III – Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

Relazione di missione

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 3.227.633.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.075.876.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione

C.I Rimanenze			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	101.075	2.106	103.181
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
5) Acconti	0	0	0
Totali	101.075	2.106	103.181

C II – CREDITI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.055.693.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1.055.693

Saldo al 31/12/2024	1.055.693
Saldo al 31/12/2023	641.692
Variazioni	414.001

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	502.035	15.074	517.109	517.109	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	22.854	(22.854)	0	0	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	116.803	421.781	538.584	538.584	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	641.692	414.001	1.055.693	1.055.693	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 538.584.

Crediti verso altri**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Crediti v/altri (EE)	538.584
fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	497.777
altri crediti (EE)	40.806
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	538.584

Relazione di missione

Totale crediti verso altri**538.584**

evoluzione del Fondo svalutazione crediti:

valore del Fondo sval. crediti al 01.01.2024	40.000
utilizzi nel corso dell'esercizio 2024	(34.401)
Ripresa di valore	0
accantonamenti dell'esercizio 2024	34.401
valore del Fondo sval. crediti al 31.12.2024	40.000

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli iscritte/i alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2024	339.179
Saldo al 31/12/2023	336.791
Variazioni	2.388

Altri titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di:

- a) Fondo obiettivo risparmio € 200.179
- b) Fondi diversificati Etico NL € 44.000
- c) Fondi EPSDIF 100 AZESG10-27 € 25.000
- d) Fondi Next Sell Equil G € 70.000

Per complessivi € 339.179

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 1.729.580, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	1.729.580
Saldo al 31/12/2023	1.072.199
Variazioni	657.381

Relazione di missione

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 65.206.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	65.206
Saldo al 31/12/2023	41.082
Variazioni	24.124

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
risconti attivi	65.206	41.030
Totale Risconti Attivi	65.206	41.030

Ratei attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Attivi		
ratei attivi	0	52
Totale Ratei Attivi	0	52

P A S S I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 17.078.886 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 247.085.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900						9.738.900
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	1.236.191	429.326					1.665.517
Riserve vincolate per decisione organi istit.	5.427.387		147.151	(145.446))			5.429.092
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	6.663.578						7.094.609
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	(3)		2				(1)
Totale patrimonio libero	(3)		2				(1)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	429.326	(429.236)				245.378	245.378
Totale patrimonio netto	16.831.801	0	147.153	(145.446)		245.378	17.078.886

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

31/12/2024

31/12/2023

Differenza di arrotondamento

-1

-3

Totale altre riserve

-1

-3

Con riferimento al fondo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali si precisa trattarsi dei risconti passivi dei contributi in c/impianti presenti in Bilancio che ai sensi e per gli effetti del principio contabile ETS OIC 35 nello schema di Bilancio degli ETS non vengono più allocati nella voce risconti passivi ma in apposita riserva di patrimonio vincolato nel Patrimonio Netto della Fondazione.

Relazione di missione

La quota di competenza di ciascun esercizio anziché essere presente nella voce ricavi come contributo in c/impianti viene evidenziata nella voce di costo "utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con segno opposto. La quota di competenza dell'esercizio 2024 ammonta ad € 145.446 (€ 125.597 allocati al punto 10) costi ed oneri della sezione A del Rendiconto gestionale ed € 7248, allocati al punto 7) costi ed oneri della sezione B del Rendiconto gestionale)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	1.665.517	riserve di utili	A/B						
Riserve vincolate decisione organi istit.	5.429.092	contributi e oblazioni c/impianti	D						
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								

Relazione di missione

Totale patrimonio vincolato	7.094.609		A/B/D						
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)								
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	(1)								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	245.378								
Totale patrimonio netto	17.078.886								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 153.472.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	153.472
Saldo al 31/12/2023	172.594
Variazioni	-19.122

DEBITI

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Importi scadenti entro l'es. successivo	144.488
depositi cauzionali ricevuti (EE)	144.488
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	144.488

Totale altri debiti **144.488**

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	637.118	1.224.377	1.861.495	1.299.105	562.390	406.284
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	0
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	0
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	0
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	0
Acconti	0	(0)	0	0	0	0
v/fornitori	491.639	(1.437)	490.202	490.202	0	0
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	0
Tributari	85.533	20.824	106.357	106.357	0	

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Relazione di missione

v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	150.410	1.000	151.410	151.410	0	0
v/dipendenti e collaboratori	445.188	26.229	471.417	471.417	0	0
Altri debiti	137.610	6.878	144.488	144.488	0	0
Totale debiti	1.947.498	1.277.871	3.225.369	2.662.979	562.390	406.284

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per ritenute d'acconto sul costo del personale e liberi professionisti, imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pgni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche	1.861.495			1.861.495	0	1.861.495
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori					490.202	490.202
v/imprese controllate e collegate						0
Tributari					106.357	106.357
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					151.410	151.410

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Relazione di missione

v/dipendenti e collaboratori					471.417	471.417
Altri debiti					144.488	144.488
Totale debiti	1.861.495			1.861.495	1.363.874	3.225.369

sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali riferiti:

- al Mutuo ipotecario con il Banco BPM, debito originario euro 800.000, debito residuo al 31.12.2024 euro 599.985
garanzia rilasciata: ipoteca di I grado su beni immobili, valore ipoteca euro 1.600.000;

- al fido di c/c acceso presso Banca Intesa e finalizzato alla gestione del superbonus 110% per un affidamento totale di euro 2.600.000 è stata rilasciata una garanzia ipotecaria di euro 5.200.000 e pegno su propri strumenti finanziari per euro 356.836; debito alla data del 31.12.2024 euro 1.261.510.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Al 31 dicembre 2024 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla Fondazione; il punto tra l'altro non risulta pertinente in quanto la Fondazione non ha soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 27.759.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	27.759
Saldo al 31/12/2023	7.715
Variazioni	20.044

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	27.759	23.859	3.900
Risconti passivi	0	(3.815)	3.815
Aggi su prestiti	0	-0	

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Relazione di missione

Ratei passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Passivi		
ratei passivi	27.759	3.900
Totale Ratei Passivi	27.759	3.900

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(rif. n. 10 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale*(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE*(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)*

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 311.744.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 7.565.058, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 236.629

Saldo al 31/12/2024	7.565.058
Saldo al 31/12/2023	7.328.429
Variazioni	236.629

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 7.253.314 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 376.521

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	7.253.314
Saldo al 31/12/2023	6.876.793
Variazioni	376.521

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro (100.056).

In dettaglio, le attività rendicontate nella sezione sono : gestione poliambulatori

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 1.025.333 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 58.906

Saldo al 31/12/2024	1.025.333
Saldo al 31/12/2023	966.427
Variazioni	58.906

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 1.125.389 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 108.383.

Saldo al 31/12/2024	1.125.389
Saldo al 31/12/2023	1.017.006
Variazioni	108.383

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 49.870.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 65.143, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.130.

Saldo al 31/12/2024	65.143
Saldo al 31/12/2023	58.013
Variazioni	7.130

Relazione di missione

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 15.273, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.345

Saldo al 31/12/2024	15.273
Saldo al 31/12/2023	13.928
Variazioni	1.345

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte	16.180
IRES	16.180
IRAP	0

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato sulla base del reddito fondiario.

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

Non risulta accantonata fiscalità differita o anticipata

Dato il particolare contesto in cui si svolge "l'azione produttiva" della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, dobbiamo ribadire, chiudendo anche questo bilancio, il concetto ormai consolidato che l'andamento della gestione è stato – anche per l'anno 2024 – in buona parte influenzato da fenomeni ed agenti esterni, in particolar modo dalla 'coda' di introiti e costi, mentre per una piccola percentuale possono esercitare un influsso eventuali strategie interne di contenimento della spesa o di miglioramento dei rendimenti, evidenziando – proprio durante il 2024, che dal risultato finale di bilancio – si è avuto risultato negativo per solo DUE dei centri di costo.

Le motivazioni di tale andamento gestionale, diremmo quasi "indipendente", vanno analizzate facendo riferimento alle realtà specifiche dei reparti operativi della Fondazione.

Infatti, per quanto riguarda la Residenza Sanitaria Assistenziale, l'occupazione pressoché totale dei posti letto è praticamente garantita, a parte alcuni giorni di 'vacatio' tra la dimissione o il decesso di un degente ed il ricovero di un altro paziente.

Le entrate finanziarie di questo reparto sono state date, anche nel corso del 2024:

- dalla retta di degenza a carico degli utenti che, seppur deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, non può certamente eccedere determinati livelli, considerato il costo della vita ed il tasso inflativo e considerate le entrate totali che gli anziani percepiscono, tra pensioni di anzianità, eventuali indennità di accompagnamento e, sempre più sporadici, contributi da parte dei comuni di residenza; nel determinare l'entità della retta il Consiglio di Amministrazione tiene pure conto della media delle rette applicate – a parità di servizi offerti – dalle altre R.S.A. del territorio, per un giusto livello di omogeneità di comportamento anche all'interno della stessa AGENZIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE di appartenenza; tutto ciò premesso la retta giornaliera per l'anno 2024 era stata fissata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 in data 18.12.2023 pari ad € 68,00;
- dal contributo forfettario regionale, secondo la tipologia clinico – sanitaria delle patologie che caratterizzano quell'ospite, e che, deliberato a livello regionale in differenti CLASSI SOSIA, tiene sempre meno conto dei costi sanitari, che tale contributo dovrebbe coprire almeno per il 50%, come previsto dai L.E.A. (livelli essenziali di assistenza);
- da altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura

Relazione di missione

regionale', vengono attribuite per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI, PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Data l'applicazione della metodologia contabile in uso da più di dieci anni nella nostra Fondazione, che si ispira ormai totalmente al metodo della "contabilità analitica", metodo che ormai è a pieno regime dal 2015 e per cui oggi a pieno titolo si può dire che nella nostra Fondazione è in uso il sistema di CONTABILITA' ANALITICA, possiamo ora sintetizzare la componente del risultato complessivo d'esercizio 2024 direttamente attribuibile al reparto R.S.A., utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, alla R.S.A. è attribuibile un'avanzo 2024 pari ad € 36.518,05.=. così desunto:

ENTRATE

Contributo Forfettario Regionale	1.061.910,90
Rette di degenza	1.534.153,33
Rette da Comuni	3.285,87
Voucher R.S.A. APERTA	295.782,27
Proventi e ricavi diversi	89.831,83
Rimanenze finali	42.599,19
Entrate di carattere straordinario	202.516,81

TOTALE ENTRATE € 3.230.080,20

COSTI

Costo del Personale	2.018.662,92
Rimanenze Iniziali	39.365,38
Ammortamenti	38.476,32
Costi specifici	1.035.943,91
Oneri e Interessi passivi	55.256,24
Commissioni e spese bancarie	5.857,38

TOTALE COSTI € 3.193.562,15

AVANZO 2024 DEL REPARTO R.S.A. € 36.518,05

La chiusura dell'anno 2023 della R.S.A. aveva evidenziato un avanzo complessivo pari ad € 45.336,71.=. (peggioramento di € 8.818,66.=.).

Riguardo al reparto di Cure Intermedie Residenziali, occorre ribadire il fatto che tale reparto rappresenta la principale fonte di finanziamento per tutta la Fondazione e proprio perché rappresenta la più incisiva voce di entrata (nel 2024 circa il 50% sul totale entrate), l'andamento dei suoi profitti ha ovviamente inciso in modo decisivo anche sull'andamento complessivo dell'anno di gestione 2024.

Il budget di fatturato C.I.R. assegnato contrattualmente a questa Fondazione per l'anno 2024 quale volume massimo è stato pari ad € 3.187.200,00.=.

Le rette di degenza, stabilite dalla Regione per l'anno 2024, sono state pari a:

- € 156,16 giornalieri per l'area generale e geriatrica
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-reinserimento
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-stabilizzazione
- € 135,00 giornalieri per gli Stati Vegetativi.

Al reparto C.I.R. sono assegnate altre entrate generali della Fondazione, data la loro peculiarità ed origine e secondo i criteri stabiliti dalla 'scheda struttura regionale'; tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Pertanto, anche per il reparto C.I.R., possiamo ora sintetizzare la componente dell'utile complessivo d'esercizio 2024 direttamente attribuibile, utilizzando le macrovoci più significative.

Relazione di missione

In particolare, al C.I.R. è attribuibile un avanzo d'esercizio 2024 pari ad € 97.904,06.=. desunto come segue:

ENTRATE

Rette di degenza da A.T.S.	3.187.200,00
Rette a totale solvenza da privati	195.804,00
Proventi e ricavi diversi	133.464,43
Rimanenze finali	42.321,49
Entrate di carattere straordinario	214.290,98

TOTALE ENTRATE € **3.773.080,90**

COSTI

Costo del Personale	2.392.671,51
Rimanenze iniziali	38.665,05
Ammortamenti	130.737,87
Costi specifici	1.036.227,23
Oneri e Interessi passivi	76.605,87
Commissioni e spese bancarie	269,31

TOTALE COSTI € **3.675.176,84**

AVANZO 2024 DEL REPARTO C.I.R. € **97.904,06**

La chiusura dell'anno 2023 del C.I.R. aveva evidenziato un avanzo complessivo pari ad € 223.758,95.=. (peggioramento di € 125.854,89.=.).

Per la Struttura Ambulatoriale, la variabilità ed instabilità dei proventi è resa ancora più evidente dalla tipologia di prestazioni offerte che, dipendendo in sostanza da una richiesta da parte dell'utenza assolutamente non prevedibile, non sono né numericamente né economicamente programmabili.

Dato che in tale unità d'offerta ad una quota di costi variabili – rappresentati dalle percentuali di retribuzione sul fatturato registrato girate agli specialisti – si contrappone una elevata percentuale di costi fissi - rappresentati dalle spese di gestione e dalle spese per il personale dipendente addetto alla accettazione e rendicontazione -, risulterebbe necessario riuscire a realizzare una quantità molto elevata di prestazioni.

Tale circostanza è però sempre più frenata dai limiti di fatturato convenzionato posti, sempre dalla Regione Lombardia, a contenimento della spesa sanitaria globale, limiti che negli ultimi anni sono stati ulteriormente abbassati.

A tale proposito – relativamente all'anno 2024 – l'ATS VAL PADANA ha redatto un contratto, sottoscritto da questa Fondazione, per un fatturato annuo complessivo che si è assestato a fine anno, in € 285.175,20.=. a cui vanno aggiunti € 5.720,05.=. per progetto smaltimento liste d'attesa.

Con numerosi sforzi di programmazione dei periodi di continua apertura degli ambulatori durante le ferie pasquali, estive e natalizie, periodi sottoposti a vincoli della stessa ATS sulla continuità nella erogazione delle prestazioni, si è cercato di dare l'adesione più alta possibile alle richieste dell'utenza.

Per favorire l'utenza formata dai lavoratori, nel corso dell'anno 2024 è stato confermato l'orario di apertura degli ambulatori, con sedute sino alle ore 20.30 dal lunedì al giovedì e il venerdì alle ore 18.00 e alcuni sabati mattina dalle ore 08.00 alle ore 14.30.

A fine esercizio, il fatturato complessivo all'ATS del settore ambulatori è stato così pari ad € 290.895,25.=.

Il fatturato lordo complessivo 2024 della Struttura Ambulatoriale, compreso il notevole incremento delle branche in regime privatistico e l'incameramento dei ticket versati dagli utenti, per lo stesso periodo, è stato pari ad € 956.613,19.=. Vengono attribuite anche alla Struttura Ambulatoriale altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Relazione di missione

Le uscite sono rappresentate come detto dai costi del personale specificatamente addetto, dalla quota parte di ammortamenti, in quanto con l'avvio dell'utilizzo dei nuovi n. 6 locali ambulatori gli ammortamenti di questi ultimi sono stati rilevati anche nell'anno 2024 e dagli altri costi specifici (di cui la quota maggiore e' rappresentata dai costi per acquisto materiale cardiologico, radiografico, ecografico e materiale per ambulatori vari) e dalla percentuale di fatturato lordo che viene girata quale compenso agli specialisti operanti, secondo le percentuali stabilite in sede di convenzione di incarico professionale.

I nostri ambulatori – nell'anno 2024 – hanno erogato n. 9.444 prestazioni in regime convenzionato e n. 14.248 prestazioni in regime privatistico, per un totale di n. 23.692 prestazioni.

Possiamo ora sintetizzare anche la componente del risultato d'esercizio 2024 direttamente attribuibile al reparto POLIAMBULATORI, utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, alla STRUTTURA AMBULATORIALE è attribuibile una disavanzo d'esercizio 2024 pari ad € 100.056,13=, così desunta:

ENTRATE

Fatturato lordo complessivo	956.613,19
Proventi e ricavi diversi	21.524,67
Rimanenze finali	16.801,38
Entrate di carattere straordinario	30.393,89

TOTALE ENTRATE € 1.025.333,13

COSTI

Costo del Personale	252.647,62
Rimanenze iniziali	21.070,89
Ammortamenti	73.471,75
Costi specifici	269.477,59
Fatturato girato agli specialisti	492.955,80
Oneri e Interessi Passivi	10.258,40
Commissioni e spese bancarie	5.507,21

TOTALE COSTI € 1.125.389,26

DISAVANZO 2024 DELLA STRUTTURA AMBULATORIALE € 100.056,13

La chiusura dell'anno 2023 degli AMBULATORI aveva evidenziato un disavanzo complessivo pari ad € 50.374,77=, (peggioramento di € 49.681,36=).

Per quanto riguarda i Mini Alloggi Protetti, gli inquilini, al 31 Dicembre 2024, occupavano gli appartamenti rispettivamente come segue:

- appartamento n. 1 dal 02.09.2024 – utente singolo;
- appartamento n. 2 dal 20.09.2011 – utente singolo;
- appartamento n. 3 dal 15.02.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 4 dal 27.12.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 5 dal 01.08.2024 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 6 dal 01.12.2024 – utente singolo.

Come si evince da quanto sopra, mentre dalla apertura di questa unità d'offerta – nel corso dell'anno 2008 – la maggior parte degli appartamenti erano occupati da due inquilini, alcuni di essi hanno lasciato l'occupazione nel corso degli anni dal 2009 al 2024, perché trasferiti in Istituti di Ricovero permanente, date le loro peggiorate condizioni di salute, oppure per decesso.

Adesso siamo esattamente al 50% di occupazione mista.

Ecco perché, come suddetto, al 31 Dicembre 2024, gli appartamenti sono occupati per metà da Utente Singolo e per

Relazione di missione

l'altra metà da utenti Doppi, questo spiega la situazione in risalita rispetto agli anni precedenti e quindi portando un risultato di bilancio di questa unità d'offerta in positivo.

Per quanto riguarda le entrate del settore esse sono rappresentate sostanzialmente dall'affitto giornaliero corrisposto dagli occupanti, registrato alla voce di Profitti "AFFITTI MINI ALLOGGI PROTETTI" e dai rimborsi che gli utenti riconoscono qualora usufruiscano di uno o più dei quattro servizi facoltativi che la Fondazione offre.

Tali rimborsi risultano dalle seguenti voci di Profitti:

- "RIMBORSO LAVANDERIA MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PULIZIE MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PASTI MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PRESENZA NOTTURNA".

Vengono attribuite anche ai Mini Alloggi Protetti altre entrate generali della Fondazione che, vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI E RICAVI DIVERSI.

Riguardo alle spese attribuibili, esse si sostanziano nei COSTI DEL PERSONALE che interviene per le manutenzioni e nei COSTI SPECIFICI DEL SETTORE, dovuti ai costi per l'erogazione dei quattro servizi facoltativi di cui sopra, ai costi per luce, metano e acqua potabile, all'assicurazione e alla quota parte di tasse e piccole spese di amministrazione.

Non vengono attribuiti a tale settore costi per ammortamenti netti, essendo tali unità abitative realizzate con contributo regionale e con fondi provenienti dall'ex Ente Pubblico Opera Pia Ospedale Caimi, per cui è già presente in Stato Patrimoniale il relativo risconto pluriennale di rettifica, ed essendo pure unità abitative affittate a terzi.

Possiamo quindi sintetizzare anche la componente del risultato complessivo d'esercizio 2024 direttamente attribuibile al settore MINI ALLOGGI PROTETTI, utilizzando le macrovoci più significative.

Al settore MINI ALLOGGI PROTETTI è attribuibile un avanzo d'esercizio 2024 pari ad € 21.611,03.=. così desunto:

ENTRATE

Affitti Mini Alloggi Protetti	64.632,00
Rimborso Lavanderia Mini All.	16,40
Rimborso Pulizie Mini Alloggi	0,00
Rimborso Pasti Mini Alloggi	7.711,75
Rimborso presenza notturna	0,00
Proventi e ricavi diversi	2.183,32
Rimanenze finali	324,42
Entrate di carattere straordinario	9.269,23
TOTALE ENTRATE	€ 84.137,12

COSTI

Costi del personale	17.844,40
Rimanenze iniziali	341,91
Ammortamenti	8.958,80
Costi specifici	34.543,93
Oneri e Interessi passivi	691,34
Commissioni e spese bancarie	145,71
TOTALE COSTI	€ 62.526,09

AVANZO 2024 DEL SETTORE MINI ALLOGGI PROTETTI € 21.611,03

La chiusura dell'anno 2023 dei MINI ALLOGGI PROTETTI aveva evidenziato un avanzo complessivo pari ad € 24.621,62.=. (peggioramento di € 3.010,59.=.).

Infine, per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato, le entrate di questo reparto sono date:

- dalla retta giornaliera a carico degli Utenti;
- dal contributo forfettario regionale;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le

Relazione di missione

OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Nel corso dell'anno 2024 nel Centro Diurno è stata raggiunta la massima occupazione possibile, pari a n. 40 Utenti.

Al C.D.I. è attribuibile un avanzo 2024 pari ad € 159.512,06=, così desunto:

ENTRATE

Contributo Forfettario Regionale	250.720,86
Rette utenti	205.245,20
Rette da Comuni	3.138,00
Proventi e ricavi diversi	12.833,12
Rimanenze finali	1.134,24
Entrate di carattere straordinario	31.522,81
TOTALE ENTRATE	€ 504.594,23

COSTI

Costo del Personale	220.705,49
Rimanenze iniziali	1.632,10
Ammortamenti	9.821,29
Costi specifici	103.111,78
Oneri e Interessi passivi	6.913,42
Commissioni e spese bancarie	2.898,09
TOTALE COSTI	€ 345.082,17

AVANZO 2024 DEL REPARTO C.D.I. € 159.512,06

La chiusura dell'anno 2023 il CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva registrato un avanzo complessivo pari ad € 156.448,2=, (miglioramento di € 3.063,86=).

Risulta interessante a questo punto, prospettare un risultato di gestione anche per la misura RSA APERTA, i cui costi e ricavi sono già compresi in quelli della R.S.A.; ci pare comunque di interesse effettuare una analisi gestionale separata del risultato di tale misura, rendicontando tra i costi della stessa, oltre a quello del personale che effettua il servizio, anche i costi 'interni' che la Fondazione ha sostenuto, esattamente come meglio di seguito specificato:

INTROITO VOUCHER DA ATS **€ 295.782,27**

COSTO PERSONALE ESTERNO	€ 183.313,42
COSTO NS. PERSONALE AMM.VO	€ 8.957,00
COSTO NS. PERSONLE FISIOTERAPISTA	€ 12.903,66
COSTO NS. PERSONALE MEDICO	€ 3.150,00
COSTO SPESE D'UFFICIO E TELEFONICHE	€ 5.800,00
TOTALE COSTI	€ 214.124,08

AVANZO 2024 DELLA MISURA R.S.A. APERTA € 81.658,19

La chiusura dell'anno 2023 della misura R.S.A. APERTA aveva registrato un utile pari ad € 35.369,77=, (miglioramento di € 46.288,42=).

Nel 2024 è continuata l'unità d'offerta, C-DOM IN REGIME PRIVATISTICO, ma solo per l'ATS DI BERGAMO – distretti BASSA ORIENTALE – ROMANO DI LOMBARDIA e BASSA OCCIDENTALE - TREVIGLIO, quindi il minor incasso è dovuto al fatto che non possiamo più svolgere le prestazioni in regime privatistico per l'Ats Valpadana, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI C-DOM **€ 3.010,00**

Relazione di missione

COSTO PERSONALE ESTERNO	€ 1.478,01
COSTI SPECIFICI	€ 200,00

AVANZO 2024 DELL'UNITA' D'OFFERTA C-DOM IN REGIME PRIVATISTICO	€ 1.331,99
---	------------

Nel 2024 è continuata la C-DOM A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO; possiamo dire che visto il budget stabilito abbiamo riscontrato discreti risultati in base alla richiesta di prestazioni, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI C-DOM	€ 93.662,33
ENTRATE DI CARATTERE STRAORDINARIO	€ 2.091,44

COSTO PERSONALE ESTERNO	€ 64.342,74
COSTI SPECIFICI	€ 36.543,85

DISAVANZO 2024 DELL'UNITA' D'OFFERTA C-DOM A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO	€ 5.132,82
---	------------

DISAVANZO GLOBALE GESTIONE C-DOM ANNO 2024	€ 3.800,83
---	-------------------

La chiusura dell'anno 2023 delle CURE DOMICILIARI della nostra Fondazione, sommando il regime convenzionato con il regime privatistico, era stata pari ad un disavanzo di Euro 1.265,62.=, mentre per l'anno 2024 si registra un disavanzo di Euro 3.800,83.=. (peggioramento di € 2.535,21.=).

Quindi il particolare contesto in cui operano le unità d'offerta della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, un contesto che, data la già menzionata elevata percentuale di costi fissi interni tra cui sostanzialmente il costo per il personale dipendente e data la poca possibilità di influenza sui proventi, percepiti quasi per intero dalla Regione Lombardia che, come visto, decide il loro livello e andamento secondo le proprie temporanee logiche di contenimento della spesa, ha lasciato anche nell'anno 2024 poca possibilità di manovra agli organi preposti.

L'avanzo complessivo d'esercizio 2024 è risultato quindi pari ad € 245.378,00.=,
che contrapposto con il risultato dell'esercizio precedente viene riassunto come segue:

	2024	2023
avanzo RSA	36.518	45.337
avanzo CIR	97.904	223.759
disavanzo servizi ambulatoriali	- 100.056	- 50.375
avanzo mini alloggi protetti	21.611	24.622
avanzo CDI	159.512	156.448
disavanzo C-DOM	- 3.801	1.266
avanzo gestione patrimoniale	49.870	4.085
imposte dell'esercizio	- 16.180	- 15.816
avanzo/disavanzo d'esercizio	245.378	429.326

L'Avanzo complessivo d'esercizio 2024 è risultato quindi pari ad € 245.377,78.=, valore che aggiorna così l'elenco dei risultati conseguiti da questo Ente dall'istituzione della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS:

Relazione di missione

- anno 2004: avanzo di € 1.181,26.=.
- anno 2005: disavanzo di € 389.055,26.=.
- anno 2006: disavanzo di € 346.038,16.=.
- anno 2007: disavanzo di € 387.109,48.=.
- anno 2008: disavanzo di € 245.670,04.=.
- anno 2009: avanzo di € 198.611,72.=.
- anno 2010: disavanzo di € 78.536,30.=.
- anno 2011: disavanzo di € 92.010,22.=.
- anno 2012: avanzo di € 303.588,22.=.
- anno 2013: disavanzo di € 207.803,61.=.
- anno 2014: avanzo di € 207.529,87.=.
- anno 2015: avanzo di € 595.375,11.=.
- anno 2016: avanzo di € 642.807,39.=.
- anno 2017: avanzo di € 316.061,58.=.
- anno 2018: avanzo di € 684.861,91.=.
- anno 2019: avanzo di € 134.593,25.=.
- anno 2020: avanzo di € 22.061,63.=.
- anno 2021: avanzo di € 122.518,27.=.
- anno 2022: disavanzo di € 246.776,04.=.
- anno 2023: avanzo di € 429.325,90.=.
- anno 2024: avanzo di € 245.377,78.=.

Per quanto sopra, nello Stato Patrimoniale della Fondazione, all'interno della voce "Patrimonio netto", la somma del Fondo di riserva non distribuibile (€ 1.665.517) con l'aggiunta dell'avanzo dell'esercizio 2024 (€ 245.378) passerà ad un valore complessivo pari ad € 1.910.895.=.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo
sopravvenienze attive	271.584
Totale	271.584

Costi

Voce di costo	Importo
sopravvenienze passive	7.258
minusvalenze	165
Totale	7.423

Relazione di missione

Il saldo delle partite straordinarie attive e passive ammonta ad euro 264.161 (euro 271.584 – euro 7.423)

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione non ha ricevuto fondi o contributi con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

- € 35.000,00.=. dal Sig. Franco Antonio Molaschi. Tale importo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 11 Marzo 2024 ed in data 12 Marzo 2024, con deliberazione n. 14/2024, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale oblazione, inserendo la Famiglia Antonio Molaschi nell'elenco benefattori aventi titolo all'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.
- € 25.000,00.=. dalla Sig.ra Silvana Armani. Tale importo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 28 Giugno 2024 ed in data 17 Settembre, con deliberazione n. 43/2024 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale oblazione, inserendo la Sig.ra Marilena Bassi nell'elenco benefattori aventi titolo all'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.
- € 50.000,00.=. dalla Sig.ra Silvana Armani. Tale importo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 10 Dicembre 2024.
- € 25.000,00.=. dal Sig. Francesco Lotti. Tale importo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 16 Dicembre 2024 ed in data 09 Gennaio 2025, con deliberazione n. 05/2025 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale oblazione, inserendo la Famiglia Francesco Lotti nell'elenco benefattori aventi titolo all'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.
- € 25.000,00.=. dalla Sig.ra Raffaella Molaschi. Tale importo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 30 Dicembre 2024 ed in data 09 Gennaio 2025, con deliberazione n. 05/2025 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale oblazione, inserendo la Famiglia Giovanni Lotti nell'elenco benefattori aventi titolo all'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.
- € 12.515,00.=. ricevuti da oblazioni liberali di vario importo da diversi attori durante tutto il 2024.
- A queste oblazioni in denaro, si aggiungono donazioni di materiale vario (viveri, pannoloni, mascherine, gel disinfettante e altro materiale di consumo) per un valore stimato complessivo di Euro 29.200,00, come da dettaglio agli atti.

Queste importanti donazioni (complessivamente € 172.515,00) ci hanno permesso di risparmiare risorse impiegate successivamente per contrastare l'aumento generalizzato dei costi.

Relazione di missione

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti	2	2
Quadri		
Impiegati	8	8
Operai	106	121
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	126	131
Volontari	29	29

Si precisa che il numero dei volontari al 31/12/2024 è di nr. 29 unità, le ore totali dei volontari che nel 2024 hanno prestato ore di volontariato sono pari a 4.310

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

I compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione e all'organo di controllo per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

	31/12/2024
Organo esecutivo	0
Organo di controllo - ODV	10.400
Soggetto incaricato della revisione legale	9.516

(i suddetti importi sono comprensivi di Cassa di Previdenza ed Iva)

La Fondazione non ha deliberato compensi all'Organo esecutivo.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Relazione di missione

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione dell'avanzo di esercizio / la copertura del disavanzo di esercizio:

Si propone al Consiglio di Amministrazione di così destinare l'avanzo di esercizio:

Avanzo di esercizio al 31/12/2024	Euro	245.378
destinazione per pari importo del Fondo di riserva non distribuibile	Euro	245.378

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Il costo figurativo indicato nel rendiconto, relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, è stato valorizzato sulla base delle ore effettivamente prestate moltiplicato per il costo orario (comprensivo di contributi) e risulta pari a € 87.218,00.

Ai suddetti costi figurativi si aggiungono le erogazioni gratuite di beni relative a materiale vario (viveri, pannoloni, mascherine, gel disinfettante, attrezzature e altro materiale di consumo) per un valore stimato complessivo di € 29.200,00 come da dettaglio agli atti.

Il totale complessivo dei costi figurativi relativi al Bilancio 2024 ammonta ad € 116.418,00.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI*(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Salario Lordo	IN EURO - DI COMPETENZA
Massimo	136.308
Minimo	17.264
Rapporto tra minimo e massimo	1/7
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI***(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

La Fondazione Caimi durante l'anno 2024 ha ricevuto i seguenti contributi aventi finalità specifiche:

- € 96.035,00.=. attraverso la campagna di raccolta fondi denominata: "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO", tale somma è impiegata per effettuare lavori di efficientamento energetico e sismico, alle strutture delle CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI e della R.S.A., - CENTRO DIURNO INTEGRATO – MINI ALLOGGI PROTETTI.
- € 36.785,00.=. attraverso la campagna di raccolta fondi denominata: "LAVORI IMPIANTO OSSIGENO", tale somma è stata impiegata per effettuare lavori sull'impianto di erogazione ossigeno ai nostri reparti di CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI e R.S.A. per la sostituzione di alcuni moduli di allarme, la revisione decennale di tutte le valvole ed i

Relazione di missione

pressostati di reparto, oltre all'adeguamento normativo le apparecchiature della centrale di decompressione. Questi lavori sono stati effettuati dalla ditta G.G.I. Impianti di Vailate, la quale ha emesso le seguenti fatture per un valore totale di € 36.794,34:

- Fattura n. 93/PR DEL 30/04/2024 per un importo totale di € 13.630,73 (IVA COMPRESA);
- Fattura n. 94/PR DEL 30/04/2024 per un importo totale di € 6.371,71 (IVA COMPRESA);
- Fattura n. 170/PR DEL 28/06/2024 per un importo totale di € 11.370,78 (IVA COMPRESA);
- Fattura n. 100/PR DEL 30/04/2024 per un importo totale di € 93,33 (IVA COMPRESA);
- Fattura n. 161/PR DEL 27/06/2024 per un importo totale di € 1.121,07 (IVA COMPRESA);
- Fattura n. 189/PR DEL 30/07/2024 per un importo totale di € 299,27 (IVA COMPRESA);
- Fattura n. 203/PR DEL 31/07/2024 per un importo totale di € 3.907,45 (IVA COMPRESA).

La raccolta fondi è stata dichiarata chiusa dal Direttore Generale in data 09 Agosto 2024.

-€ 14.330,00.=. attraverso la campagna di raccolta fondi denominata "AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI" avviata dal Direttore Generale in data 18 Maggio 2022.

Questa campagna di raccolta è nata con l'obiettivo di raccogliere risorse per mantenere la sicurezza del sistema informatico e di migliorare tale sistema.

Nell'anno 2022 erano stati raccolti € 9.355,00.=. che sommati alla somma raccolta nell'anno 2023 di € 44.351,50.=. e alla somma raccolta nell'anno 2024 di € 14.330,00.=. danno un totale di € 68.036,50.=.

Vista l'urgenza di aggiornare il sistema informatico, la Fondazione Caimi aveva già acquistato, negli anni 2022 e 2023 tutti gli hardware e software per un totale di € 68.088,88.=., non appena tale somma è stata raggiunta, in data 12 Marzo 2024 il Direttore Generale ha dichiarato chiusa la campagna di raccolta fondi.

"Gli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono inserire all'interno del bilancio redatto ai sensi dell'articolo 13, un rendiconto specifico redatto ai sensi del comma 3 dell'articolo 48, tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a);

I suddetti proventi da raccolta fondi non vengono evidenziati nella sezione C) del Rendiconto Gestionale, in quanto sono stati destinati ad investimenti e quindi esposti in Bilancio nella voce di Patrimonio vincolato "Riserve Vincolate".

La Fondazione ha optato per la contabilizzazione dei beni strumentali acquisiti e dei contributi ricevuti con il metodo indiretto.

vengono qui di seguito allegati i rendiconti specifici per la raccolta fondi occasionale effettuati nell'anno 2024:

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI
DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS - CF 00305030199

Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione LAVORI DI EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO

Eventuale denominazione dell'evento LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO
SISMICO

Durata della raccolta fondi: dal 26.06.2024 al 31.12.2024

(NON CONCLUSA IN QUANTO PROSEGUE NELL'ANNO 2025)

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie (dal 26.06.2024 al 31.12.2024)	96.035,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	96.035,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	96.035,00

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 26.06.2024 al 31.12.2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 96.035,00.=. Le elargizioni in denaro sono state ricevute su c/c bancario per un totale di Euro 95.035,00.=. e con assegno bancario di € 1.000,00.=.

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00.=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 0,00.=.

I fondi raccolti al lordo del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 96.035,00.= e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) 0,00.=.

**utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI
DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS - CF 00305030199

Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione LAVORI IMPIANTO OSSIGENO

Eventuale denominazione dell'evento LAVORI IMPIANTO OSSIGENO

Durata della raccolta fondi: dal 05.03.2024 al 09.08.2024

c) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie (dal 05.03.2024 al 09.08.2024)	36.785,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	36.785,00
d) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni (dal 05.03.2024 al 09.08.2024)	36.794,34
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	36.794,34
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	-9,34

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 05.03.2024 al 09.08.2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata LAVORI IMPIANTO OSSIGENO.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 36.785,00,=. Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 100,00,=, su c/c bancario per un totale di Euro 34.685,00,=, e con assegno bancario € 2.000,00,=.

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00,=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 36.794,34,=.

I fondi raccolti al lordo del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 36.785,00,= e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale* PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI per complessivi € 36.794,34,=. alla data del 09.08.2024.

Gli oneri sostenuti sono risultati superiori ai proventi per € 9,34 per le seguenti motivazioni: la maggior spesa di € 9,34 è stata finanziata con le disponibilità di cassa della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.

**utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI
DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS - CF 00305030199

Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione AGGIORNAMENTO SISTEMA
INFORMATICO E WIFI

Eventuale denominazione dell'evento AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI

Durata della raccolta fondi: dal 24.05.2022 al 12.03.2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie (dal 24.05.2022 al 31.12.2022)	9.355,00
-liberalità monetarie (dal 01.01.2023 al 31.12.2023)	44.351,50
-liberalità monetarie (dal 01.01.2024 al 12.03.2024)	14.330,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	68.036,50
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni (dal 24.05.2022 al 12.03.2024)	68.088,88
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	68.088,88
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	-52,38

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 24.05.2022 al 12.03.2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 68.036,50.=. Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 275,20.=, su c/c bancario per un totale di Euro 65.761,30.=. e con assegno bancario € 2.000,00.=.

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00.=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 68.088,88.=.

I fondi raccolti al lordo del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 68.036,50.= e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale* PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI per complessivi € 68.088,88 alla data del 12.03.2024.

Gli oneri sostenuti sono risultati superiori ai proventi per € 52,38 per le seguenti motivazioni: la maggior spesa di € 52,38 è stata finanziata con le disponibilità di cassa della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.

**utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 (periodo 01.01.2024 – 31/12/2024) evidenzia un avanzo d'esercizio pari ad euro 245.378

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	8.490.875,00	8.242.035,00	248.840,00
Costi esterni	3.846.897,00	3.574.498,00	272.399,00
VALORE AGGIUNTO	4.643.978,00	4.667.537,00	(23.559,00)
Costo del lavoro	3.951.354,00	3.936.814,00	14.540,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	692.624,00	730.723,00	(38.099,00)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	295.867,00	284.596,00	11.271,00
RISULTATO OPERATIVO	396.757,00	446.127,00	(49.370,00)
Proventi ed oneri finanziari	(135.199,00)	(985,00)	(134.214,00)
Proventi ed oneri diversi	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	261.558,00	445.142,00	(183.584,00)
Imposte sul reddito	16.180,00	15.816,00	364,00
RISULTATO NETTO	245.378,00	429.326,00	(183.948,00)

Nel Rendiconto gestionale la parte straordinaria relativa ai proventi e oneri straordinari non viene riclassificata in apposita sezione ma figura ricompresa nella voce di ricavo "altri ricavi rendite e proventi" e nella voce di costo "oneri diversi di gestione".

Il risultato di gestione dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, al netto della parte straordinaria è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
saldo partite straordinarie	264.161,00	281.187,00	(17.026,00)

risultati al netto partite straordinarie

MARGINE OPERATIVO LORDO	428.463,00	449.536,00	(21.073,00)
RISULTATO OPERATIVO	132.596,00	164.940,00	(32.344,00)
RISULTATO NETTO	- 18.783,00	148.139,00	(166.922,00)

Il Rendiconto gestionale riclassificato della Fondazione è il seguente:

Il M.O.L (ebitda), è positivo ed è pari ad euro 692.624 (positivo per euro 428.463 al netto delle partite straordinarie di euro 264.161 [saldo sopravvenienze attive meno sopravvenienze passive]), positivo per euro 730.723 nel 2023 (positivo per euro 449.536 nel 2023 al netto delle partite straordinarie)

Il risultato operativo è positivo ed ammonta ad euro 396.757 (positivo per euro 132.596 al netto delle partite straordinarie); positivo per euro 446.127 nel 2023 (positivo per euro 164.940 nel 2023 al netto delle partite straordinarie);

Relazione di missione

Il risultato netto dell'esercizio è positivo (avanzo) ed ammonta ad euro 245.378 (negativo per euro (18.783) al netto delle partite straordinarie); positivo per euro 429.326 nel 2023 (positivo per euro 148.139 nel 2023 al netto delle partite straordinarie);

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024, raffrontata con l'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	1.728.145,00	1.071.689,00	656.456,00
Denaro e altri valori in cassa	1.435,00	510,00	925,00
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	339.179,00	336.791,00	2.388,00
Disponibilità liquide	2.068.759,00	1.408.990,00	659.769,00
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.299.105,00	37.039,00	1.262.066,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni per pagamenti esteri	0,00	0,00	0,00
Quota a breve di finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari a breve termine	1.299.105,00	37.039,00	1.262.066,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	769.654,00	1.371.951,00	(602.297,00)
Quota a lungo di finanziamenti	562.390,00	600.079,00	(37.689,00)
Posizione finanziaria netta e medio e lungo termine	562.390,00	600.079,00	37.689,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	207.264,00	771.872,00	(564.608,00)

L'analisi della situazione finanziaria netta mostra il mantenimento a breve termine (entro 12 mesi) di una buona disponibilità pari ad euro 796.654 (euro 1.371.951 nel 2023) che copre da sola il 56,43% (100% nel 2023) dei debiti a breve presenti in bilancio di euro 1.363.874 (totale voce D stato patrimoniale passivo euro 3.225.369 meno debiti v/banche per euro 1.8691.495 in quanto già ricomprese nel prospetto della gestione finanziaria). L'incremento dei debiti v/banche entro i 12 mesi al 31.12.2024 è dovuto al saldo del c/c v/Intesa San Paolo finalizzato alla cessione dei crediti da superbonus 110 (conto corrente affidato appositamente per permettere il pagamento dei lavori relativi al superbonus 110 con relativo utilizzo dell'affidamento e rientro dello stesso al momento dell'accredito del SAL relativo alla cessione del bonus alla Banca) che alla data di chiusura del bilancio 2024 aveva un saldo negativo pari ad euro (1.261.510);

La posizione finanziaria netta complessiva, tenendo conto degli impegni finanziari a medio lungo termine è anch'essa positiva per 207.264 (euro 771.872 nel 2023).

Tenendo conto delle voci che compongono l'attivo circolante (crediti e rimanenze) il Capitale circolante netto al 31.12.2024 è positivo ed è pari ad euro 564.654 (euro 804.338 nel 2023); l'indice di liquidità secondario è pari a 1,21 (1,60 nel 2023); di fatto ogni 100 euro di debiti a breve la Fondazione ha disponibilità proprie a breve pari ad euro 121.

Indicatori finanziari

Viene di seguito proposto un prospetto che evidenzia i principali indicatori di liquidità e di struttura al 31.12.2024 raffrontati con il 31.12.2023:

Relazione di missione

			2024	2022
ROE	=	risultato netto dell'esercizio	= 245.378,00	=
		capitale netto dell'esercizio	17.078.886,00	1,44%
ROI	=	reddito operativo	= 396.757,00	=
		capitale investito	20.485.486,00	1,94%
ROS	=	reddito operativo	= 396.757,00	=
		valore della produzione	8.490.875,00	4,67%
ROD	=	interessi passivi v/banche	= 149.726,00	=
		debiti v/banche	1.861.495,00	8,04%
Incidenza oneri finanziari	=	oneri finanziari	= 149.726,00	=
		valore della produzione	8.490.875,00	1,76%
Indice di struttura secco	=	capitale netto	= 17.078.886,00	=
		capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	17.192.647,00	99,34%
Rigidità Impieghi	=	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	= 17.192.647,00	=
		capitale investito	20.485.486,00	83,93%
Indice di indebitamento totale	=	passivo corrente + passivo consolidato (al netto dei fondi)	= 3.378.841,00	=
		capitale netto	17.078.886,00	19,78%
Indice di indebitamento finanziario	=	debiti finanziari	= 1.861.495,00	=
		capitale netto	17.078.886,00	10,90%
Quoziente di disponibilità	=	capitale circolante	= 3.227.633,00	=
		debiti finanziari	1.861.495,00	173,39%
CCN	=	attivo corrente - passivo corrente	=	564.654
Liquidità primaria	=	liquidità immediate + liquidità differite	= 3.124.452,00	=
		passivo corrente	2.662.979,00	117,33%
Liquidità secondaria	=	liquidità immediate + liquidità differite + rimanenze	= 3.227.633,00	=
		passivo corrente	2.662.979,00	121,20%
				159,69%

Si segnalano ora alcuni degli altri fatti di maggior rilievo, che possiamo considerare di 'gestione straordinaria', di cui questa Amministrazione si è occupata nel corso dell'esercizio 2024 e che hanno significativamente inciso sulle risultanze finali di STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO al 31 DICEMBRE 2024.

Per esporre al meglio questo paragrafo della relazione di bilancio ci collegheremo a quanto accaduto nel triennio precedente.

La Fondazione Caimi arriva da un triennio complesso, nel quale ha affrontato la fine della pandemia da covid-19 e l'aumento dei costi energetici, due fenomeni che hanno costretto il Consiglio di Amministrazioni a prendere decisioni dettate dall'ambiente esterno. In una classica analisi S.W.O.T. diremmo che la Fondazione ha convogliato gran parte

Relazione di missione

delle proprie energie per far fronte a ciò che accadeva nel quadrante delle “minacce”. A partire dall’esercizio 2023 e ancor di più nell’esercizio 2024, la Fondazione Caimi ha potuto assestarsi internamente, analizzando i propri punti di forza e debolezza e successivamente guardare alle opportunità che l’ambiente esterno offriva.

Se guardiamo alla gestione interna segnaliamo il cambio in una posizione strategica, ovvero la Responsabile dell’ufficio ricoveri. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sostituire la Responsabile dimissionaria con una figura interna, andando a modificare sostanzialmente anche l’organizzazione degli altri uffici. Il nuovo assetto dell’ufficio ricoveri ha mantenuto inalterate efficienza ed efficacia, notiamo ciò anche dall’analisi di un indice significativo, ovvero la saturazione dei posti letto che nell’anno 2023 si attestava al 99,4% e nel 2024 ha mantenuto elevati standard raggiungendo il 99,5%.

Come riportato inizialmente, la Fondazione ha potuto guardare anche alle opportunità derivanti dall’ambiente esterno e proseguendo il lungo iter iniziato nell’anno 2023 ha potuto avviare i lavori di efficientamento energetico ed antisismico di cui al D.L. 19.05.2020 N. 34.

Per affrontare al meglio questi lavori, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 50/2023 del 18.12.2023 aveva disposto la struttura organizzativa interna per affrontare al meglio questi nuovi impegni.

In data 05 Marzo 2024 il Funzionario di Banca Intesa ha comunicato alla Fondazione l’assegnazione di un plafond di € 5.300.000,00=, necessario per la cessione del credito di imposta proprio a Banca Intesa. Con questa comunicazione Banca Intesa si è impegnata ad acquistare il credito di imposta, prodotto dalla Fondazione Caimi, fino ad un massimo di € 5.300.000,00=, superata quella cifra la Fondazione avrebbe dovuto cercare modalità differenti per la gestione del credito di imposta prodotto attraverso l’effettuazione di lavori di efficientamento energetico ed adeguamento sismico. Il meccanismo della cessione del credito di imposta permette di cedere il credito già “maturato” e presente nel cassetto fiscale, e per fare ciò è necessario aver effettivamente eseguito i lavori ed aver pagato le Imprese ed i Professionisti che li hanno realizzati, ciò avrebbe richiesto una disponibilità di cassa che la Fondazione Caimi non poteva permettersi, così in data 29 Aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 24/2024 ha disposto di sottoscrivere un mutuo (apertura di credito ipotecaria) di € 2.600.000,00=.. Tali risorse economiche hanno permesso alla Fondazione di pagare le Imprese ed i Professionisti, cedendo man mano il credito di imposta formatosi all’interno del cassetto fiscale a Banca Intesa, sottraendolo da quel massimale di € 5.300.000,00= citato all’inizio di questo paragrafo. Come da disposizione del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2024, in data 21 Giugno 2024 presso lo Studio del Notaio Stefano Finardi in Treviglio (BG) il Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione ha sottoscritto con la Funzionario di Banca Intesa l’atto notarile di apertura di credito con garanzia ipotecaria per un importo complessivo di € 2.600.000,00=, con durata sino al 31.03.2026.

Ai lavori di efficientamento energetico ed antisismico sono stati affiancati anche lavori di manutenzione che non rientrano nelle lavorazioni agevolate dal D.L. 19.05.2020 N. 34, così una quota di costo è rimasta in carico alla Fondazione e non è potuta rientrare nel meccanismo della cessione del credito. Per quella quota, della quale avremo la certezza al termine dei lavori, nel marzo 2026, equivalente all’esposizione che la Fondazione Caimi avrà nei confronti di Banca Intesa sottratta della somma raccolta attraverso l’attività di fundraising effettuata dal Direttore Generale denominata “lavori di efficientamento energetico ed adeguamento antisismico”, ovvero la parte degli € 2.600.000,00= che la Fondazione Caimi non avrà restituito alla Banca in data 31.03.2026, la Fondazione e la stessa Banca Intesa stipuleranno un mutuo bancario pluriennale per finanziare tale somma. Proseguendo con lo stesso argomento, in data 02.07.2024 il Presidente – Legale Rappresentante ha sottoscritto con Banca Intesa n. 02 contratti, uno per la cessione del credito di imposta derivante dai lavori di efficientamento energetico alla struttura C.I.R. ed uno per la cessione del credito di imposta derivante dai lavori di adeguamento sismico alla struttura C.I.R. nei quali Banca Intesa si è impegnata ad acquistare il 110% del credito di imposta prodotto dalla Fondazione Caimi al valore dell’85,45%, ciò significa che per l’importo di € 5.300.000,00 citato all’inizio del paragrafo la Fondazione può eseguire lavori per € 4.800.000,00 che attraverso il meccanismo del superbonus 110 creano un credito di imposta di € 5.300.000,00 (4.800.000,00 * 110%), credito di imposta che verrà acquistato da Banca Intesa, come indicato dai contratti, ad un valore di € 4.528.850,00=, comportando per la Fondazione un costo di € 271.150,00= che aumenterà la quota in carico alla stessa Fondazione che verrà finanziata con un mutuo bancario pluriennale.

Alla data del 31.12.2024 abbiamo effettuato lavori agevolati dal D.L. 19.05.2020 N. 34 per un totale di € 2.089.463,29= che hanno maturato un credito di imposta di € 2.298.409,69= che abbiamo successivamente ceduto a Banca Intesa all’importo di € 1.963.961,45=. Gli oneri finanziari a carico del bilancio 2024 relativi alla cessione dei suddetti crediti di imposta ammontano ad € 125.501,84.

Trattando i lavori edili, una pagina importante ed impegnativa di questo 2024, è doveroso sottolineare i presupposti con i quali il Consiglio di Amministrazione ha iniziato questa partita, ovvero che la Direzione non dovesse trascurare

Relazione di missione

minimamente la gestione ordinaria di tutte le attività, adottando tutte le azioni necessarie per arrecare il minor disagio possibile alle prestazioni socio-sanitarie e monitorando costantemente anche la gestione economico finanziaria dell'ente.

Proprio in questa direzione, ora analizziamo le verifiche periodiche del fondo cassa e dalle proiezioni della liquidità che nell'anno 2024 sono state effettuate al 31 Gennaio, al 31 Luglio ed al 31 Ottobre.

Tali verifiche e proiezioni, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 'Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza', hanno l'obiettivo di mostrare se la Fondazione Caimi è in grado di far fronte regolarmente alle operazioni pianificate a 12 mesi. In tutte e tre le analisi effettuate è emerso che la Fondazione Caimi è solida finanziariamente, ciò è dimostrato anche dal rapporto di copertura del servizio del debito, denominato D.S.C.R., cioè debit service coverage ratio che si calcola rapportando il cash flow prodotto dalla gestione operativa (numeratore) e gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato (denominatore).

Le tre analisi hanno attestato i seguenti D.S.C.R.:

- previsione dal 01 Febbraio 2024 al 31 Gennaio 2025: 14,31 senza utilizzo di affidamenti e 25,08 con utilizzo degli affidamenti;
- previsione dal 01 Agosto 2024 al 31 Luglio 2025: 27,07 senza utilizzo di affidamenti e 37,83 con utilizzo degli affidamenti;
- previsione dal 01 Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025: 36,35 senza utilizzo di affidamenti e 37,12 con utilizzo degli affidamenti.

Per essere positivo, l'indice D.S.C.R., deve risultare maggiore di 1, quindi le previsioni nell'anno 2024 hanno dato risultati soddisfacenti.

Le previsioni economiche positive hanno portato il Consiglio di Amministrazione a mantenere invariato il costo delle rette di tutte le Unità di Offerta della Fondazione.

Le previsioni economiche positive, unite al risultato di bilancio dell'anno precedente hanno consentito al Consiglio di Amministrazione di deliberare, in data 17 Settembre 2024 l'erogazione del così detto premio produttività ai dipendenti con contratto Uneba. Tale premio è costato alla Fondazione € 14.420,00.=.

In data 22 Ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 44/2024 ha riconosciuto alla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli in Vailate un contributo di € 9.000,00.=. per il servizio di assistenza spirituale prestato nella Fondazione Caimi nell'anno 2024.

In data 22 Ottobre 2024 con deliberazione n. 50/2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stornare crediti che la Fondazione Caimi aveva per complessivi € 24.272,09.

In data 17 Settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41/2024 ha recepito e dato applicazione nella Fondazione Caimi al nuovo contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale delle funzioni locali valido per il triennio 2019-2021 applicando alla busta paga di Settembre i nuovi livelli retributivi dei due Dirigenti e di corrispondere, nella stessa busta gli arretrati contributivi e quelli di vacanza contrattuale.

In data 12 Marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 06/2024 ha preso atto dell'avvenuto introito di € 50.000,00.=. derivante dall'adesione che la Fondazione Caimi aveva effettuato all'avviso, datato 20 Luglio 2023 dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo di impresa, avviso che ha decretato le modalità, i tempi ed i termini per poter ottenere la concessione dei contributi di cui al Decreto Legge 23 Settembre 2022 n. 144.

In data 29 Aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21/2024 ha preso atto dell'avvenuto introito di € 13.901,52.=. derivanti dall'adesione che la Fondazione Caimi aveva effettuato all'avviso, datato 18 Luglio 2022 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avviso che ha decretato le modalità, i tempi ed i termini per poter ottenere la concessione dei contributi di cui al Decreto Legge 25 Maggio 2021 n. 73.

Come previsto dalla Legge Finanziaria 23 Dicembre 2005 n. 266, questo Ente aveva aderito all'elenco delle Associazioni e Fondazioni destinatarie della quota del CINQUE PER MILLE anche per l'anno 2023 a valere sui redditi relativi all'anno 2022.

Dopo aver avuto conferma dell'ammissione nel suddetto elenco, era stata fatta adeguata pubblicità interna alla Fondazione e sul territorio, onde invogliare i cittadini a destinare la loro quota proprio all'Ospedale Caimi.

Relazione di missione

In data 27 Dicembre 2024 la Fondazione ha effettivamente incassato dall'Agenzia delle Entrate la quota di € 19.907,82.=. relativa proprio al CINQUE PER MILLE ANNO 2023 SU REDDITI 2022.

Tale importo è stato destinato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 08 del 13 Marzo 2025, al finanziamento di parte dei lavori di aggiornamento ed implementazione degli impianti di chiamata e videosorveglianza dei nuclei R.S.A. GARDIENIA e PRIMULA, lavori deliberati dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 57 del 05 Dicembre 2024, come da fatture:

- n. 80 del 28.02.2025 della ditta Tarcisio Madaschi s.p.a. di Gorle (BG) per un importo totale di € 8.982,86.=. IVA compresa;
- n. 81 del 28.02.2025 della ditta Tarcisio Madaschi S.P.A. di Gorle (BG) per un importo totale di € 10.939,74.=. IVA compresa;

il nostro fondo cassa ha offerto la disponibilità per gli € 14,78.=. di differenza.

In data 17 Settembre 2024, con deliberazione n. 45/2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di partecipare per intero alla spesa di € 4.700,00.=. per l'iscrizione del Dipendente Dottor Pietro Fevola al Master universitario di secondo livello in management delle residenze sanitarie assistenziali presso l'Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellanza (VA). Il Consiglio di Amministrazione ha considerato l'esborso della cifra di € 4.700,00.=. un investimento per il futuro della Fondazione, in quanto le nozioni che il Dipendente apprenderà durante l'intero percorso di studi saranno impiegate all'interno della Fondazione Caimi.

In data 22 Ottobre 2024, con deliberazione n. 53/2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di partecipare per intero alla spesa di € 3.966,00.=. per l'iscrizione del Dipendente Dottor Angelo Giovanni Mazzali al Master universitario di primo livello in management delle residenze sanitarie assistenziali presso l'Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellanza (VA). Il Consiglio di Amministrazione ha considerato l'esborso della cifra di € 3.966,00.=. un investimento per il futuro della Fondazione, in quanto le nozioni che il Dipendente apprenderà durante l'intero percorso di studi saranno impiegate all'interno della Fondazione Caimi.

In data 22 Ottobre 2024, con deliberazione n. 49/2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di recedere anticipatamente dal contratto in essere con la Ditta Powernet Informatica s.r.l. di Treviglio (BG) per l'assistenza hardware e software e di stipulare un nuovo contratto, di pari oggetto, con la Ditta Ado Informatica di Cologno al Serio (BG), tale scelta, dettata soprattutto da ragioni tecniche è conveniente anche dal punto di vista economico, infatti a parità di condizioni la Fondazione Caimi risparmierebbe € 3.618,97.=. annui.

In data 05 Dicembre 2024, con deliberazione n. 57/2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato l'installazione degli impianti di chiamata e di videosorveglianza dei Nuclei R.S.A. Gardenia e Primula.

Per effettuare tali lavori la Fondazione Caimi si avvarrà della competenza delle Ditte:

- Tarcisio Madaschi s.p.a. per la fornitura di parte del materiale e per l'installazione di parte dell'impianto ad un costo di € 19.922,60.=. IVA compresa;
- Under Control per la fornitura di parte del materiale e per il collaudo degli impianti ad un costo di € 20.201,04.=. IVA compresa.

L'impianto sarà interamente realizzato nell'anno 2025.

Con deliberazione n. 56 del 05 Dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha classificato, come previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., i Dipendenti e Collaboratori della Fondazione nelle categorie: Dirigenti, Preposti e Lavoratori.

Risulta di particolare importanza la classificazione ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, in quanto ogni categoria necessita di formazione specifica in base al ruolo.

Dopo una analisi si è convenuto di ampliare la squadra di emergenza antincendio di questa Fondazione, ora composta da n. 32 persone, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e del D.M. 10.03.1998, in ottemperanza pure alla D.G.R. n. 2569 del 31.10.2014.

Con la stessa deliberazione n. 56 del 05 Dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha disposto di finanziare € 9.000,00.=. necessari a finanziare le ore di formazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona e riconoscere le ore di recupero ai Dipendenti e Collaboratori.

La gestione economico finanziaria positiva dell'Ente e tutti i risultati raggiunti sono resi possibili dalle persone che con abnegazione e spirito di sacrificio hanno messo e stanno mettendo a disposizione della Fondazione Caimi il loro tempo,

Relazione di missione

la loro professionalità e la loro passione, così in data 12 Marzo 2024 con deliberazione n. 15/2024 e in data 17 Settembre 2024, con deliberazione n. 44/2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di iscrivere diversi nominativi all'albo Benefattori della Fondazione Caimi.

In data 12 Marzo è stato inserito nell'elenco il Dott. Pierantonio Brusa, per tutto il bene fatto alla Fondazione Caimi. Prima da Presidente e poi da Consigliere ha messo a disposizione della Fondazione tutta la sua conoscenza e competenza aiutando l'Ente a superare momenti difficili.

In data 17 Settembre sono stati inseriti i seguenti nominativi:

- Dr. Antonio Ballini
- Prescilla Ravizza
- Gaetano Ravizza
- Nerina Zambelli
- Dr. Michele Santarsiero
- Giovanna Arni

queste persone hanno sposato a pieno la causa della Fondazione Caimi e con tutta la loro professionalità donata all'Ente hanno fatto e stanno facendo il bene della Struttura.

In data 17 Settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36/2024 ha approvato la Rev. 7 del Documento Gestionale e Organizzativo della Fondazione Ospedale Caimi Onlus con i due relativi allegati n. 1 Organigramma e n. 2 Funzionigramma, documenti redatti ai sensi e secondo i criteri di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. X/2569 del 31 Ottobre 2014.

La precedente Rev. 6 di tale documento era stata approvata recentemente, ovvero nell'anno 2023, ma i notevoli cambiamenti avvenuti negli ultimi due anni hanno richiesto un aggiornamento del documento.

Il Decreto Legislativo n. 81 del 09 Aprile 2008 e le successive modifiche ed integrazioni prevedono l'adozione del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, che deve essere redatto per tipologia di rischio presente nell'Ente, così come meglio normato dall'art. 17 e dall'art. 28 del decreto stesso.

Il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI dell'Ospedale Caimi è stato adottato sin dall'introduzione della materia della sicurezza sui luoghi di lavoro ed è stato continuamente revisionato ed aggiornato a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, che ogni anno ha sempre tenuto la c.d. 'Riunione Periodica' di aggiornamento ed approfondimento, così come previsto dall'art. 35 del succitato decreto legislativo.

A seguito della continua evoluzione dei servizi e della trasformazione di alcuni locali in uso nella nostra Fondazione, oltre che all'introduzione di nuova normativa concernente proprio la sicurezza, il nostro Servizio di Prevenzione e Protezione ha ritenuto, nel 2024, di procedere riscrivere completamente di tutto il DOCUMENTO.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 19 in data 29 Aprile 2024, ha preso atto ed approvato il nuovo DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.) della Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate, secondo i dettami del Decreto Legislativo n. 81 del 09 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo depositato agli atti di questa Amministrazione.

Il nuovo D.V.R. è entrato in vigore il giorno 20 Febbraio 2024.

Con deliberazione n. 12 del 12 Marzo 2024 sono stati approvati i documenti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale Lombarda n. X/2569 del 31.10.2014, che aveva dettato le norme sull'accreditamento delle strutture socio-sanitarie e sul mantenimento dei requisiti dell'accreditamento stesso.

In data 12 Marzo sono stati approvati:

- il PIANO DI LAVORO 2024, COMPRENDENTE IL PROGRAMMA ANNUALE DI VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' 2024, nel quale il soggetto gestore definisce – per l'anno in questione – la tipologia ed il volume di attività previste e il conseguente piano organizzativo;
- il PIANO DELLE MANUTENZIONI PER L'ANNO 2024, che definisce le modalità di gestione delle manutenzioni a programma, quelle su guasto e quelle su condizione, con lo scopo di mantenere l'efficienza e salvaguardare la sicurezza per tutti i beni e le attrezzature di cui la Fondazione è dotata;
- il PIANO SOCIO-EDUCATIVO PER L'ANNO 2024, di pianificazione di tutte le attività socio educative dell'anno, rivolte agli Ospiti, agli Utenti e al Territorio, secondo singole iniziative ed obiettivi, il tutto formulato per ogni Unità di Offerta della Fondazione.
- PIANO ANNO 2024 DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, che prevede e programma il fabbisogno formativo dell'anno per tutte le figure della Fondazione e per ogni tipologia di corso previsto, stanziandone i relativi necessari e previsti fondi.

Relazione di missione

Con deliberazione n. 10 in data 12 Marzo 2024 è stato approvato il PIANO DI ATTIVITA' RELATIVO ALL'ANNO 2024, presentato dall'Organismo di Vigilanza Dott. Roberto Iacopetti.

La funzione dell'O.D.V. consiste nel vigilare sul funzionamento del Modello Organizzativo, curandone l'aggiornamento. In pratica l'O.D.V. deve:

1. verificare la mappa delle aree a rischio di reato, al fine di adeguarle ai mutamenti dell'attività e/o della struttura della Fondazione, o delle norme applicabili
2. effettuare verifiche mirate nelle aree di attività a rischio
3. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti
4. condurre indagini interne, per l'accertamento di presunte violazioni
5. verificare che gli elementi previsti nei vari allegati al Modello Organizzativo siano rispondenti ed adeguati alle esigenze.

Le attività relative all'anno 2023 previste dal succitato piano dell'O.D.V. si possono così sintetizzare:

- incontri con soggetti apicali e destinatari interni, per verifica del grado di comprensione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di attuazione del Modello Organizzativo 231
- controllo della distribuzione del Codice Etico con, se necessario, distribuzione di una nota organizzativa con obbligo in capo ad ogni singola area e/o ufficio
- distribuzione di un eventuale questionario finalizzato a verificare la comprensione del Modello Organizzativo.

Con deliberazione n. 61 in data 05 Dicembre 2024 è stata approvata la Rev. 1 del Codice Etico della Fondazione.

Il Codice Etico era stato approvato nel 2012 e dopo 12 anni era necessario un aggiornamento, infatti molte nuove normative hanno introdotto nuovi principi etici cui si rende necessario il recepimento.

LA PRINCIPALE VOCE DI SPESA: IL COSTO DEL PERSONALE

La principale voce di spesa per la Fondazione è rappresentata, come detto, dai costi per il personale dipendente e collaboratore, che - per una elevatissima componente, dati gli standard prefissati dalla Regione Lombardia - si possono considerare costi fissi.

Ecco perché si ritiene necessario, anche in questa relazione, offrire alcuni ulteriori dettagli circa tali spese, convinti da sempre che in una azienda come questa, che eroga servizi, la risorsa umana è l'elemento fondamentale per il raggiungimento dei fini istituzionali e per il miglioramento della qualità delle prestazioni.

Nel programmare la spesa per il personale si è tenuto conto, anche nell'anno 2024:

- degli standard regionali, per la R.S.A., per le CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI, per gli AMBULATORI ed anche per il CENTRO DIURNO INTEGRATO oltre che della misura R.S.A. APERTA e della C-DOM.;
- della situazione del personale alla data della stesura del budget di previsione delle spese;
- delle esigenze di ogni singolo settore ai fini del miglioramento del servizio e degli standard qualitativi di assistenza;
- del CCNL Funzioni Locali;
- del CCNL per la dirigenza;
- del CCNL UNEBA per il personale assunto a partire dal 1° Ottobre 2019;
- dell'eventuale inserimento di figure a tempo determinato, per la sostituzione di personale in maternità ed in congedo per malattia e/o per ferie.

Interessante rilevare che la spesa complessiva per il personale e servizi da soggetti esterni nell'anno 2024 è stata pari ad € 4.968.352,69.=, rispetto a costi totali pari ad € 8.535.754,11.=. vale a dire una incidenza di circa il 58,21%. Nell'anno 2023 tale parametro era pari al 60,68%.

Nel corso dell'anno 2024 è stato finanziato l'impiego delle seguenti figure di personale:

- PERSONALE AMMINISTRATIVO
 - n. 1 Direttore Generale;
 - n. 1 Direttore del Personale;
 - n. 1 Assistente di Direzione;
 - n. 1 Istruttori Amministrativi;
 - n. 1 Istruttore amministrativo sino al 03.03.2024;

Relazione di missione

- n. 1 Collaboratore Amministrativo;
n. 4 Operatori Amministrativi;
- PERSONALE MEDICO
n. 1 medico ad incarico per tutto l'anno con incarico di Direttore Sanitario;
n. 6 medici ad incarico per il mantenimento degli standard in tutti i reparti della Fondazione e per la sostituzione di malattie e ferie.
- PERSONALE INFERMIERISTICO
n. 7 Infermiere Professionali di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
n. 1 Infermiera Generica di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
n. 1 Infermiera Professionale di ruolo sino al 30.09.2024;
n. 5 Infermiere Professionali di ruolo part-time per tutto l'anno;
n. 15 Infermieri Professionali ad incarico per copertura turni notturni e diurni;
- PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE
n. 6 terapisti di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
n. 4 terapisti di ruolo part-time per tutto l'anno;
n. 1 terapeuta da incarico per tutto l'anno per il C.D.I.;
n. 1 terapeuta a tempo pieno dall'01.02.2024 al 31.12.2024;
n. 1 terapeuta a tempo pieno dal 02.05.2024 al 31.12.2024;
- PERSONALE AUSILIARIO DI ASSISTENZA

n. 25 O.S.S. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
n. 9 O.S.S. di ruolo a part-time per tutto l'anno;
n. 1 O.S.S. part-time sino al 30.04.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dall'01.02.2024 al 25.07.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dall'01.01.2024 al 25.09.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dal 22.07.2024 al 17.08.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dal 10.06.2024 al 31.12.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dall'01.08.2024 al 31.12.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dall'01.09.2024 al 31.12.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dall'01.11.2024 al 31.12.2024;
n. 1 O.S.S. tempo pieno dal 02.12.2024 al 31.12.2024;
n. 19 O.S.A. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
n. 11 O.S.A. di ruolo part – time per tutto l'anno;
- PERSONALE EDUCATIVO
n. 1 educatrice a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;
n. 3 educatrici part-time per tutto l'anno;
- PERSONALE RELIGIOSO
è in vigore convenzione gratuita con la Diocesi di Cremona per l'incarico ai Sacerdoti della Parrocchia di Vailate dell'Assistenza Spirituale a tutti gli Ospiti ed Utenti della Fondazione.
- PERSONALE DEI SERVIZI GENERALI

CUCINA

- n. 1 cuoco a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 4 ausiliari di cucina a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 2 aiuto cuoco a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;
- n. 1 ausiliario di cucina sino al 31.10.2024;

Relazione di missione

n. 1 ausiliario di cucina part-time dal 10.06.2024 al 24.08.2024;

LAVANDERIA

- n. 1 responsabile di guardaroba e lavanderia a tempo pieno;
- n. 1 operatore di guardaroba e lavanderia a tempo pieno;
- n. 1 O.S.A. a tempo part-time di ruolo per tutto l'anno adibita a mansioni inferiori dal medico competente.

MANUTENZIONE

- n. 1 operaio specializzato, addetto alle manutenzioni part-time per tutto l'anno;
- n. 1 manutentore responsabile a tempo pieno ed indeterminato
- n. 2 aiuto manutentore a tempo pieno ed indeterminato;

PERSONALE DELLA PORTINERIA DELLA STRUTTURA C.I.R.

- n. 1 O.S.A. part-time 30 ore settimanali per tutto l'anno, in quanto adibita a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 2 O.S.A. part-time 18 ore settimanali per tutto l'anno, in quanto adibite a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 1 operatore di portineria a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 1 operatore di portineria part-time dal 17.06.2024 al 28.08.2024;

PERSONALE ADDETTO AGLI AMBULATORI

- n. 1 Responsabile della struttura ambulatoriale per tutto l'anno, a tempo pieno ed indeterminato;
- n. 2 Addetti a tempo pieno ed indeterminato al servizio accettazione;
- n. 1 Addetto al servizio di accettazione a tempo part time (30 ore settimanali) ed indeterminato
- n. 1 infermiera professionale a tempo pieno;
- n. 1 infermiera professionale part-time sino al 31.08.2024;

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA E LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Il DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI, di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. – c.d. “Legge Privacy”, era stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con atto deliberativo n. 31 in data 16.12.2005.

Annualmente, entro il termine di Legge previsto, sino all'anno 2012, tale documento veniva aggiornato mediante la revisione della sua check list di controllo.

A partire dall'anno 2013 questa materia rientra nelle competenze dell'Organo di Vigilanza, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i.

L'Organo di Vigilanza è stato nominato nella persona del Dott. Roberto Iacopetti di Cremona, così come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 13.01.2015.

Il 25 Maggio 2018 sono entrate in vigore le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE del 27 Aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali.

In attuazione a tali nuove disposizioni, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 21 del 27 Aprile 2018, decideva di:

- incaricare ARBRA SERVICE s.r.l. – Via Cooperazione n. 6 – 26100 CREMONA – per tutte le prestazioni legate alla corretta e piena attuazione in questa Fondazione degli adempimenti attuativi del Regolamento UE del 27 Aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali, adempimenti sommariamente descritti nella premessa narrativa del presente atto;
- dare pieno mandato e facoltà al Direttore Generale di questa Fondazione per l'eventuale necessaria implementazione ed integrazione di questo incarico, di pari passo con l'evolversi della materia in questione e dei vari decreti attuativi che verranno emanati sul Regolamento Europeo di cui all'oggetto.

Con successiva deliberazione n. 22 del 27 Aprile 2018, il Consiglio formalmente decideva pure di:

- approvare il MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA PROTEZIONE DEI DATI, attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, depositandolo agli atti di questa Amministrazione, modello che ha così sostituito

Relazione di missione

l'attuale D.P.S., approvato ai sensi e per gli effetti del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;

- approvare di conseguenza il PIANO FORMATIVO IN MATERIA DI PRIVACY contenuto nel suddetto documento;
- confermare il TITOLARE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI nella persona del Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Sig. Mario Cesare Berticelli;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA AMMINISTRATIVA nella persona del Direttore Generale Dott. Paolo Maria Regonesi;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA SANITARIA nella persona del Direttore Sanitario Dr.ssa Mariangela Ghisetti;
- nominare il RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.) nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti;
- istituire i Registri delle attività di trattamento.

Dato che l'incarico quale RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.), nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti, aveva scadenza il 25 Maggio 2020 e siccome questa Fondazione era pienamente soddisfatta del lavoro del Dott. Iacopetti quale D.P.O., lo abbiamo interpellato per il rinnovo di tale incarico e lo stesso ci ha proposto di far decadere questo incarico in scadenza, conferendogli medesimo incarico per la stessa durata del suo incarico quale Organismo di Vigilanza, cioè dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, con delibera n. 13 in data 08 Maggio 2020, ha affidato al Dottor ROBERTO IACOPETTI l'incarico professionale di RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) di questa Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate (CR), secondo l'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, per il periodo dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

Con deliberazione n. 31/2022 in data 02 Agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Caimi, P.I. Mario Cesare Berticelli di siglare il contratto di servizio con la società D. LOGICA SRLS valido dal 1° Luglio 2022 sino al 31 Dicembre 2027, per i seguenti servizi che il Dott. Roberto Iacopetti svolgerà per la Fondazione Caimi:

- O.D.V. – ORGANISMO DI VIGILANZA ex D. Lgs. n. 231/2001
- ORGANO DI CONTROLLO ex art. D. Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117
- RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI ex Regolamento UE 679/2016.

A partire dal 22 Ottobre 2024, data nella quale il Sig. Mario Cesare Berticelli ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente Legale Rappresentante, restando Consigliere, la carica è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione alla Sig.ra Marcella Nicola, che a partire da quella data ha ricoperto il ruolo di Presidente Legale Rappresentante della Fondazione Caimi sino alla scadenza naturale del mandato del Consiglio, cioè sino all'08 Gennaio 2025.

In data 09 Gennaio 2025, con deliberazione n. 01/2025, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la Sig.ra Marcella Nicola Presidente - Legale Rappresentante della Fondazione Caimi.

Pertanto, per il periodo dal 09 Gennaio 2025 all'08 Gennaio 2030, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus sarà così composto:

- | | |
|------------------------------|--------------------------------------|
| - MARCELLA MARGHERITA NICOLA | - Presidente – Legale Rappresentante |
| - DON NATALINO TIBALDINI | - Vice – Presidente |
| - DON ANGELO ROSSI | - Consigliere |
| - MARIO CESARE BERTICELLI | - Consigliere |
| - DOTTOR NUNZIO PICCOLO | - Consigliere. |

Verifica qualifica Onlus

Dalla verifica di quanto previsto dalla Risoluzione nr. 146/E del 21.12.2006 e dalla Circolare nr. 48/E del 2004 emesse dall'Agenzia delle Entrate si può senz'altro affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di Onlus anche per l'anno 2024 avendo avuto in maggioranza prestazioni rese ad anziani che corrispondono una quota della retta inferiore al cinquanta per cento della retta stessa e prestazioni assistenziali e socio sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave.

La risoluzione oltre a ribadire che la finalità di solidarietà sociale si riscontra nel momento in cui la retta di ricovero praticata dalla O.N.L.U.S. non venga fatta gravare sull'ospite, oppure venga fatta gravare su quest'ultimo in misura inferiore alla metà del suo ammontare (si vedano le Ris. nr. 189/E dell'11 dicembre 2000 e n.48/E del 18 novembre 2004); riconduce nell'attività istituzionale delle case di riposo – Onlus l'attività di assistenza sociale e socio sanitaria eventualmente svolta nei confronti di "anziani non autosufficienti per i quali sussista una situazione di gravità, riconosciuta e documentata dalle Aziende Sanitarie locali che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e in quella di relazione"

Le prestazioni svolte ad anziani che versino in condizioni di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave può evincersi nella classificazione S.O.s.I.A. richiesta dal sistema Regionale Lombardo di tariffazione e remunerazione delle prestazioni nelle R.S.A., ritenendo che l'inserimento dell'anziano in una delle prime sei classi del sistema S.O.s.I.A., garantisca il sistema della non autosufficienza.

Nel corso dell'anno 2024 le giornate di presenza degli ospiti della R.S.A. presenti e classificati nelle diverse classi S.O.s.I.A., sono stati:

CLASSE	NR. GIORNATE	% SUL TOTALE DELLE GIORNATE
1	7.089	31,34%
2	0	0,00%
3	9.127	40,35%
4	496	2,19%
5	145	0,64%
6	0	0,00%
TOTALE CLASSI DA 1 A 6	16.857	74,52%
7	4.394	19,43%
8	1.369	6,05%
TOTALE CLASSI DA 7 A 8	5.763	25,48%
TOTALE GENERALE	22.620	100,00%

Anche gli ospiti del C.D.I., pur essendo meno definibile la qualificazione di "non autosufficiente", vengono considerati quali soggetti fragili e bisognosi di tutela sociale e sanitaria ai quali vengono fornite prestazioni sanitarie e riabilitative in regime diurno.

Sia per gli ospiti dell'R.S.A. che del C.D.I. si è valutato se le prestazioni rientrano nell'attività istituzionale o connessa secondo i criteri della circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 48/E del 18 novembre 2005.

La Fondazione inoltre svolge anche attività connesse.

Anche con riferimento alle attività connesse dopo un'attenta disamina dei costi della produzione ed i ricavi delle attività connesse si può affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS per l'anno 2024 essendo il rapporto percentuale fra i ricavi delle attività connesse ed il totale dei costi di produzione risultato nei limiti previsti dalla normativa fiscale, in quanto i proventi delle attività connesse non superano il 66% delle spese complessive della Fondazione come evidenziato dal prospetto che segue:

Relazione di missione

DESCRIZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA'
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
rette R.S.A.	1.139.127,73	395.025,60
contributo forfettario A.T.S. su R.S.A.	804.489,80	257.421,10
rette da Comuni per degenti in R.S.A.	3.285,87	
introito voucher ATS R.S.A.aperta	295.782,27	
rette cure intermedie residenziali (CIR)	3.187.200,00	
rette CIR in regime di solvenza		195.804,00
rette da privati C.D.I.	204.399,20	846,00
rette da Comuni per utenti C.D.I.	3.138,00	-
Contributo forfettario ATS su CDI	249.900,98	819,88
proventi Poliambulatori		956.613,19
proventi distributori bibite		8.000,00
servizio pasti esterni		2.429,65
proventi pasti Comune Vailate		29.496,00
proventi pasti asilo nido		20.324,20
attività libero profess. PSICOLOGIA		2.275,00
rimborsi assicurativi		10.150,00
rimborsi spese attivi		7.771,38
affitti Mini Alloggi Protetti e relativi servizi		72.360,15
proventi da prestazioni A.D.I. solventi		3.010,00
proventi ATS ADI a contratto	93.662,33	-
rimborso marche da bollo		5.494,00
TOTALE	5.980.986,18	1.967.840,15

Costi totali anno 2024 da bilancio ETS

8.393.976,00

Ricavi attività connessa

1.967.840,15

% attività connessa sui costi
della Fondazione

23,44 %

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

In tema di evoluzione prevedibile della gestione occorre senza dubbio citare:

- tutti i decreti attuativi relativi alla c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE che, come abbiamo detto, ad oggi è ancora in fase di completa definizione sotto alcuni aspetti;

Relazione di missione

- il complesso iter che porterà la Fondazione Caimi ad eseguire lavori di efficientamento energetico ed anti-sismico nelle strutture C.I.R. e R.S.A. e adeguamento al primo e secondo piano C.I.R. dall'anno 2025 sino al 31 Marzo 2026.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione Caimi ONLUS persegue le finalità statutarie attraverso le 6 UNITA' D'OFFERTA ed i servizi di RSA APERTA, di PASTI A DOMICILIO e di CERTIFICAZIONE D.S.A. come indicato nel punto 1 di questa relazione.

I principi ai quali si ispira la filosofia della Fondazione, che nell'erogazione di tutti i suoi servizi tiene conto:

- del rispetto dei diritti dell'Anziano;
- del corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, onde salvaguardare il Patrimonio;
- dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione stessa;

sono:

- la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità;
- la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata, con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- la qualità della vita del cliente, offerta attraverso la migliore qualificazione professionale, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane, in un ambiente confortevole, lindo, ordinato, gradevole, nel quale sia apprezzato ogni lato dell'aspetto alberghiero (dalla ristorazione alla qualità della biancheria). Anche gli operatori addetti al servizio domiciliare di R.S.A. APERTA dovranno sincerarsi che questa qualità sia garantita, comunicando agli interlocutori istituzionali eventuali criticità;
- le relazioni interpersonali, le relazioni interpersonali devono essere caratterizzate dalla cortesia, dalla capacità di ascolto, dalla professionalità. Nel rispetto delle esigenze rappresentate dall'Utente, la Fondazione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e le persone per lui significative.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione gestisce anche la seguente attività diversa (attività connessa ai fini delle Onlus) che rispetto alle attività di interesse generale non sono particolarmente rilevanti dal punto di vista economico rispetto ai ricavi complessivi della Fondazione.

Le attività diverse rispettano i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107.

Le attività connesse costituiscono un servizio importante per il territorio e hanno una forte valenza sociale per i cittadini di Vailate e Comuni limitrofi e rientrano appieno nello spirito delle finalità statutarie dell'Ente.

L'Attività "diversa" gestita dalla Fondazione è la seguente:

i POLIAMBULATORI, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

La suddetta classificazione nella voce delle attività diverse per l'attività dei poliambulatori è stata effettuata in ossequio alla normativa relativa alle Onlus ed alle istruzioni di predisposizione dello schema di Bilancio ETS.

Per il periodo durante il quale le Fondazioni Onlus risultano ancora iscritte al registro delle Onlus la classificazione dell'attività relativa ai poliambulatori sarà quella sopra descritta; successivamente all'iscrizione al Runtis tale attività sarà ricompresa nelle attività di interesse generale in quanto rientrante nell'attività socio-sanitaria/sanitaria.

Relazione di missione

Per quanto riguarda il carattere secondario e strumentale fornito da parte delle attività connesse/diverse (voce B) del rendiconto gestionale) si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 - lett. b, del Regolamento concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse approvato con Decreto Ministeriale n. 107 del 19.05.2021, i ricavi di dette attività non sono superiori al 30% delle entrate complessive e non sono superiori al 66% dei costi complessivi fatti registrare dalla Fondazione nell'esercizio 2024:

Ricavi attività diverse	Ricavi complessivi	%
€ 1.025.333	€ 8.655.534	11,85%

Ricavi attività diverse	Costi complessivi	%
€ 1.025.333	€ 8.393.976	12,22%

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo e data

VAILATE, 29/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

NICOLA MARCELLA MARGHERITA

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Sede in Vailate (CR), Via Caimi nr. 21 - Patrimonio originario € 9.738.900,00
Codice fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Cremona 00305030199 – R.E.A. nr. 163396

Relazione del revisore indipendente sul bilancio al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Signori Consiglieri,

il Revisore Legale incaricato del controllo contabile è tenuto ad esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio, e a riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio stesso ed alla sua approvazione.

Parte A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile della bozza del bilancio d'esercizio della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus", costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione predisposti in conformità a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall' OIC ETS 35.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus – Onlus" al 31/12/2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in linea ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) pur non essendo la nomina di revisore effettuata ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010 nr. 39. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in linea ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Non sono state rilevate incertezze significative relativamente alla capacità della Fondazione di continuare ad operare come una entità in funzionamento, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria è una garanzia della solidità e dell'affidabilità della Fondazione e riguarda tutte le attività sanitarie e socio sanitarie in capo alla stessa.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus", con il bilancio

d'esercizio della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione "della Fondazione Ospedale Caimi Onlus", è coerente con il bilancio d'esercizio della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Parte B): Relazione al bilancio ex 2429, secondo comma C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 l'attività del Revisore Legale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

B1) Attività di Vigilanza ai sensi art. 2403 e ss. c.c. e Codice Terzo Settore

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di attività diverse.

La Fondazione effettua attività diverse previste dall'art. 6 del codice del terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107 come indicato nella relazione di missione.

- ho partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ho ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazione da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio 2024 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, non risulta siano state effettuate iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 6 non risulta siano state effettuate iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente

relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore dei conti propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli stessi amministratori, che evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 245.378.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio mediante accantonamento per pari importo al "Fondo di Riserva non distribuibile" fatta dagli amministratori nella relazione di missione

Crema, 26 aprile 2025

IL REVISORE LEGALE

*Dario Davide Donida**

**Iscritto al Registro dei Revisori Legali al nr. 20.899*

**Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cremona al nr. 334/A*